

San Vito e Leguzzano



piccolo diario di una comunità civile

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di San Vito di Leguzzano - dicembre 2025 n° 54

Cari cittadini e cittadine Buon Natale

L'anno che sta per finire è stato denso di aspetti innovativi per quanto attiene all'organizzazione della gestione di alcuni servizi pubblici e ricco di avvenimenti positivi nella realizzazione degli obiettivi strategici di mandato.

Le modifiche nella gestione dei servizi pubblici su citate hanno riguardato principalmente:

1) la gestione integrata dei rifiuti che ha visto la costituzione di Viambiente S.P.A.

2) la gestione dei servizi sociali del Comune a seguito della creazione del nuovo AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (A.T.S.)

1. È in corso un progetto di fusione di tutti gli operatori del servizio integrato di raccolta dei rifiuti operanti nell'ambito del Consiglio di Bacino Rifiuti di Vicenza.

La prima fase dell'operazione è avvenuta in data 22 ottobre u.s. mediante la costituzione della nuova società Viambiente spa, sorta dalla fusione per incorporazione di Soraris S.P.A. (società incorporata, con sede a

Sandrigio, che svolgeva il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani in 18 Comuni) con AVA S.R.L. (Alto Vicentino Ambiente), società incorporante con sede a Schio in via Lago di Pusiano. La nuova società è formata da 50 soci e manterrà gli stessi obiettivi strategici di AVA S.R.L. Il prossimo step prevede la fusione per incorporazione di ACA S.R.L. (Agno Chiamo Ambiente) con Viambiente S.P.A.

Entro il 2030 si dovrà arrivare ad un unico gestore del servizio integrato nell'ambito del Consiglio di bacino di Vicenza per assicurare a questa società, partecipata interamente da Comuni, la continuità dell'affidamento dell'importante servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani.

2. Anche l'istituzione, con la Legge regionale n. 9/2024, dell'A.T.S. VEN_04 (Ambito Territoriale Sociale) rappresenta una rivoluzione nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

L'A.T.S. VEN 04 è costituito dai 32 Comuni afferenti al Distretto Socio-sanitario n.2

dell'Ulss 7 Pedemontana e al suo interno verrà costituita un'Azienda Speciale Consortile per la gestione associata di tutti i servizi orientati a soddisfare finalità sociali.

Lo scopo principale della nuova Azienda Speciale sarà quello di assicurare a tutti i cittadini dei comuni soci l'erogazione dei Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali (LEPS), senza alcuna disparità attualmente esistente tra Comuni contermini.

L'avvio della nuova Azienda Speciale è prevista per il prossimo anno ed opererà in parte con le assistenti sociali che attualmente prestano servizio nei Comuni. Tale Azienda Speciale manterrà la sede a Thiene e sarà un ente pubblico che perseguirà finalità sociali senza rilevanza economica, configurandosi come un ente strumentale pubblico dei Comuni aderenti.

Per quanto attiene, invece, al raggiungimento degli obiettivi di mandato va rilevato l'avvio a partire dal mese di Settembre delle attività del Nido e della Scuola Materna nel



nuovo edificio: un grande lavoro di squadra ha assicurato la continuità di un servizio essenziale per le giovani coppie residenti in paese. Sempre nel mese di Settembre abbiamo inaugurato la nuova Piazza Marconi, con l'obiettivo di migliorare il decoro urbano e, auspicabilmente, di rilanciare le attività del terziario in centro storico.

Sotto il profilo ambientale sono state realizzate le opere di rifacimento degli argini nel torrente Refosco a cura del Consorzio Alta Pianura Veneta e del Genio Civile lungo il Giara; stiamo inoltre ultimando la progettazione per la realizzazione delle opere di mitigazione idraulica lungo il torrente Leogretta e la sistemazione di alcuni tratti di strada a Leguzzano.

Sulla prospettata realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Malo, che si estenderebbe a ridosso delle abitazioni lungo via Madonna, il Consiglio Comunale, all'unanimità, si è espresso negativamente.

Nel settore SPORT il 2025 è stato un anno ricco di soddisfazioni grazie ai brillanti risultati raggiunti da alcune società sportive operanti in paese. Mi riferisco, in particolare, al passaggio alla categoria B.1 della società Volley San Vito e alla promozione della società Pallamano al campionato di categoria superiore, denominato "Silver".

Nel corso del prossimo anno si darà avvio ai lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza degli impianti del Palazzetto dello Sport in via Mons. Snichelotto, anche con l'obiettivo di favorire ed incentivare l'attività sportiva dei giovani e meno giovani.

Sul fronte della SICUREZZA siamo riusciti a costituire il primo gruppo di controllo di vicinato, denominato San Vito Sud, al fine di monitorare la sicurezza ed il benessere sociale all'interno del quartiere.

Alla luce dei risultati raggiunti in loco potremo ritenerci soddisfatti e felici per quanto realizzato. La consapevolezza del difficile contesto internazionale del momento ed il perpetuarsi di tanti dolorosissimi conflitti con il loro pesante strascico di indicibili sofferenze ci impedisce, purtroppo, di gioire pienamente.

Il 18 settembre u.s. abbiamo accolto il "Bagliore di Luce", un' iniziativa partita dal Comune di Thiene per sensibilizzare l'opinione pubblica ed i potenti della terra sulla necessità di porre fine alla tragedia umana nella striscia di Gaza e a tutti i conflitti in essere sulla terra.

Sono a tutti evidenti la fragilità della tregua conseguita nel territorio di Gaza dopo strazianti e intollerabili sofferenze, la drammaticità del conflitto in Ucraina e le sue potenziali imprevedibili evoluzioni. Fintantoché avranno modo di perdurare tali ingiustizie, dolori ed atrocità e tutti gli esseri umani non potranno godere dei diritti civili sanciti nella nostra Costituzione noi non potremo dirci appagati e sereni.

Ci auguriamo che l'approssimarsi del Natale e la nascita del bambino Gesù possa risvegliare le menti e i cuori dei potenti della

terra, a prescindere dal credo religioso di appartenenza, ridestando sacrosanti sentimenti di pietà ed umanità capaci di ricreare le condizioni per un mondo in cui regnino pace e serenità, riaccendendo la speranza nei cuori di noi tutti.

A voi tutti gli auguri di un sereno Natale e di un prospero Anno Nuovo.



SINDACO
UMBERTO POSCOLIERO

San Vito di Leguzzano 18 settembre 2025 Appello del territorio dell'Altovicentino per una Cultura di Pace.

Rivolgo un caloroso saluto ai Sindaci ed agli amministratori presenti, ai presidenti delle Associazioni ed a tutti voi cari/e cittadini/e intervenuti qui a San Vito per ribadire con forza, tutta la nostra contrarietà a questa spirale di violenza che sta permeando il mondo intero, a partire dall'Europa dell'Est, dal Medio Oriente e per finire in Africa.

Oggi nel mondo ci sono oltre 54 focolai di guerra ma, quello che più ci preoccupa, come ha dichiarato il nostro Capo dello Stato Sergio Mattarella qualche giorno fa in Slovenia, è che ci stiamo muovendo su un crinale dal quale si può scivolare in un baratro di violenza incontrollata. C'è il rischio che si scivoli in un conflitto di

dimensioni inimmaginabili e incontrollabile.

Il Capo dello Stato ha evocato quell'estate del 1914 in cui nessuno voleva far scoppiare la guerra, ma l'imprudenza dei comportamenti ha portato allo scoppio della 1^a Guerra Mondiale.

Oggi invece ci troviamo di fronte a dei comportamenti dolosi, perché studiati nel dettaglio dagli strateghi della guerra per fomentare l'odio e la barbarie contro esseri umani, indifesi e senza colpa alcuna. Di fronte a questo scenario cupo e foriero di molte tensioni geopolitiche, noi amministratori abbiamo condiviso questa iniziativa pacifica e silente per ribadire tutta la nostra contrarietà a certe politiche distruttive di massa, a sconfinamenti di sovranità territoriale o peggio ancora di invasioni territoriali che alimentano, solo, un clima di odio e di insicurezza nel mondo.

Ringrazio il Presidente del Consiglio Comunale di Thiene Andrea Zorzan che si è fatto promotore di questa iniziativa, partita il 3 settembre scorso, proseguita a Schio venerdì scorso con Valter Orsi ed oggi siamo qui a San Vito e la prossima settimana toccherà al Sindaco di Malo, Moreno Marsetti, che ringrazio per la presenza, per poi proseguire in tutti i Comuni dell'Altovicentino.

Questa lanterna rappresenta un bagliore di luce e di speranza che parte dal basso, da noi cittadini e uomini di buona volontà perché illumini e riscaldi i cuori dei potenti della terra.

Sappiamo che certi governanti sono gelidi, aridi di cuore ed insensibili alle richieste ed invocazioni di pace provenienti dal popolo, perché loro devono inseguire sogni imperialistici o di annientamento di un popolo con violenza inaudita o peggio per fame e carestia.

Ma noi siamo testardi e siamo consapevoli che la pace è l'unica via per salvare l'intero pianeta perché se dovesse scoppiare oggi un'altra guerra mondiale sarebbe una catastrofe umanitaria e qui vorrei citare la famosa frase di Albert Einstein profusa all'indomani della fine della Seconda guerra mondiale quando ebbe a dire: "Io non so con quali armi sarà combattuta la terza guerra mondiale, ma so che la quarta sarà combattuta con pietre e bastoni". Se vogliamo scongiurare questo scenario apocalittico dobbiamo far sentire forte la nostra voce e fare pressioni sui nostri governanti affinché si arrivi alla fine di tutti i conflitti esistenti sulla terra, attraverso l'attuazione delle risoluzioni da ultimo approvate sia dal Parlamento Europeo, che dall'ONU (l'Organizzazione delle Nazioni Unite).

Il Parlamento Europeo con una risoluzione, approvata anche dal Governo Italiano, ha ribadito la ferma condanna per i crimini commessi da Hamas il 7 ottobre 2023 ed ha riconosciuto ad Israele il diritto

inalienabile ad invocare l'autodifesa nel pieno rispetto del diritto internazionale ma, ha anche ribadito, che tale diritto non giustifica azioni militari indiscriminate che stanno provocando delle sofferenze insopportabili per la popolazione civile. Perché, aggiungo io, siamo di fronte ad un genocidio di un popolo.

Nella risoluzione viene affermata la necessità di arrivare alla creazione di due Stati perché la creazione di uno Stato palestinese è fondamentale per la pace, la sicurezza di Israele e la normalizzazione dell'intera regione.

Anche l'Onu, da poco, ha approvato a maggioranza una risoluzione, non approvata dal Governo Italiano, in cui vengono condannati sia gli attacchi commessi da Hamas contro i civili nel sud di Israele il 7 ottobre, quando i miliziani di Hamas hanno ucciso circa 1.200 persone ed hanno preso in ostaggio 250 civili, alcuni dei quali sono ancora vivi, sia gli attacchi compiuti da Israele contro la popolazione e le infrastrutture civili a Gaza che hanno prodotto una devastante catastrofe umanitaria, che ha provocato fino ad oggi la morte di oltre 64.000 palestinesi, per lo più donne e bambini.

E, come se non bastasse, c'è un progetto sostenuto da alcuni Stati di evacuazione

di tutta la popolazione dalla striscia di Gaza, che ci riporta indietro con la memoria nella storia recente, con le tristi deportazioni di massa avvenute nel secolo scorso ad opera di governi dittatoriali.

Ci troviamo quindi di fronte ad uno scenario molto, molto preoccupante che, se attuato, renderà impossibile non solo una riappacificazione dell'intera regione, ma

anche possibili gravi tensioni internazionali.

Voi capite che di fronte a questo genocidio del popolo palestinese non potevamo essere sordi o peggio complici di queste effrazioni e per questo abbiamo sottoscritto questo appello comune che adesso andrò a leggersi.



90' anniversario degli Alpini

Oggi siamo qui riuniti davanti al Monumento dei caduti per celebrare e festeggiare assieme i 90 anni della costituzione del Gruppo Alpini di San Vito di Leguzzano. 90 anni sono un traguardo importante per molti aspetti.

Per una persona umana raggiungere 90 anni e godere di ottima salute non è tanto facile perché molti sono affetti da qualche patologia più o meno grave, oppure lamentano i malanni tipici dell'età con conseguente necessità di cure ed assistenza continue.

Invece il Gruppo Alpini di San Vito, nonostante i suoi 90 anni, dimostra di godere di ottima salute, è formato da oltre 140 iscritti, di cui molti sono giovani ed altri sono meno giovani, ma ancora pieni di entusiasmo ed energia che viene trasmessa a tutto il gruppo, e vorrei citare uno per tutti, il sig. Federico Lappo che è sempre molto attivo e dinamico.

Ultimamente il gruppo è stato potenziato con una nuova compagine di esperti del verde pubblico con l'obiettivo di prendersi cura di abbellire il nostro centro storico.

Questo importante traguardo è stato raggiunto grazie all'infaticabile lavoro dell'attuale Presidente Valter Marcante e di tutti coloro che lo hanno preceduto, ma

soprattutto è stato possibile perché tutti voi, cari alpini, avete condiviso e portato avanti gli obiettivi dello spirito alpino che sono: l'amicizia, la solidarietà con il prossimo, il rispetto della legalità e delle Istituzioni, oltre ad impegnarvi fattivamente in alcune attività e progetti a favore del nostro Comune.

In questi undici anni di mandato ho avuto modo di apprezzare la vostra piena collaborazione nei momenti di difficoltà come negli anni del Covid e nei tempi ordinari nell'assicurare l'attività di taglio del verde pubblico, oltre ad essere di supporto alle iniziative di promozione del territorio organizzate dal Comune e facendovi voi stessi promotori di alcuni importanti progetti che sono stati recepiti dall'Amm.ne Com.le, come il recupero di questo Monumento ai caduti.

Da parte nostra c'è sempre stata piena fiducia in tutte le vostre iniziative e piena sintonia sugli obiettivi programmatici, come dimostrato dalla nostra disponibilità a rinnovare la concessione dell'uso gratuito dell'attuale vostra sede fino al 2047.

Oltre alla piena fiducia e sintonia nel vostro operato, non posso non rilevare anche un sentimento di reciproca stima personale con tutti voi cari alpini.

Questo sentimento è sorto durante la partecipazione attiva alle vostre iniziative e nelle annuali riunioni in cui il Presidente, Valter Marcante, illustra l'attività svolta dal gruppo per poi passare qualche ora in serena compagnia, davanti ad un invitan-

te banchetto, e dove tutti i partecipanti si sentono parte integrante di una famiglia allargata, legata da sani principi e valori che riempiono la vita di gioia e felicità.

Sì, perché la gioia e la felicità d'animo sorgono dalle cose semplici, come la capacità di stare all'interno di un gruppo e di gustare la compagnia di chi ti sta vicino, od ascoltare il prossimo ed eventualmente fornirgli qualche aiuto, o più in generale dalla sensazione di vivere all'interno di una comunità aperta, accogliente e solidale.

A coronamento di tutto il vostro impegno sociale ed alto senso civico dimostrato in questi anni, l'Amministrazione Comunale con delibera consiliare nr. 22 del 29 aprile 2023, votata all'unanimità dei presenti, vi ha conferito la cittadinanza onoraria per gli alti meriti civili dimostrati durante la vostra lunga vita ed in particolare, oltre a quelli già accennati, anche per l'attività svolta con i ragazzi della terza media da voi accompagnati a visitare i luoghi sacri del Monte Pasubio, i quali sono stati teatro della Grande Guerra e tomba di migliaia di giovani alpini, tanto da diventare Monte Sacro alla Patria.

Ogni anno il Gruppo Alpini partecipa attivamente ai lavori di pulizia della Strada delle 52 Gallerie e della Strada degli Scarubbi sul Monte Pasubio e a presta servizio presso la Chiesetta S. Maria del Pasubio nel mese di agosto di ogni anno.

Il Gruppo Alpini inoltre ha contribuito con € 3.245,00 alla realizzazione degli impian-

ti audio-video della nuova Scuola Media e ha contribuito con altri € 8.000 alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della nuova sede della Casa delle Associazioni. Per tutta questa lunga attività e per quella che continuerete a svolgere, Caro Presidente Marchiori, caro Presidente Marcante e carissimi Alpini tutti, io vi ringrazio di cuore perché siete stati e sempre sarete un punto di riferimento importante per tutte le necessità ed i bisogni dei nostri cittadini.

Quando il vostro Presidente, già alla fine dello scorso anno mi aveva proposto la realizzazione di questo progetto, sono stato ancora una volta colpito dalla vostra sensibilità ed attenzione alla cura dei simboli fondanti della nostra democrazia che questo Monumento rappresenta.

Quest'ara è stata eretta nel lontano 1983 dall'allora Sindaco Gaetano Saccardo per ricordare i caduti di tutte le guerre e come monito per le generazioni future affinché non abbiano a ripetersi simili devastanti esperienze.

Dopo 42 anni di presenza silenziosa, era doveroso intervenire per curare la parte in marmo del Monumento attraverso la pulizia del basamento e la sostituzione di alcune lastre di marmo per poi mettere in ordine tutta l'area circostante, mediante

il taglio degli alberi, la posa di nuove essenze arboree, la risemina dell'area verde, la realizzazione di alcune opere di miglioramento come i vialetti per rendere più vivo ed attuale l'intero Monumento a perenne ricordo di tutti i caduti per la libertà e la democrazia, di cui noi oggi godiamo i frutti. Abbiamo previsto anche di installare un nuovo punto luce per illuminare di notte questo Monumento perché i ricordi delle tragedie provocati da ogni guerra siano sempre vivi e non cadano nel dimenticatoio per lasciar posto a nuove ideologie sovraniste e populiste che negano gli orrori provocati dal nazifascismo, facendo leva sul malcontento di una fascia debole della popolazione.

Debbo rilevare purtroppo che negli ultimi tempi nel cielo si stanno addensando nubi sempre più scure che non lasciano presagire nulla di buono e non vorrei che ci trovassimo ad affrontare un nuovo conflitto mondiale provocato da regimi imperialistici e totalitari in cui la decisione di dichiarare una guerra viene presa da un gruppo ristretto di persone, ma poi coloro che andranno a combattere e morire sui campi di battaglia saranno sempre e solo i figli della povera gente.

Ecco quindi che ci sembrava doveroso ripulire e far risplendere questo Monumen-

to per instillare nelle giovani generazioni ed in tutta la società il ricordo dei drammi e delle violenze provocati dalle guerre e per ribadire il nostro fermo rifiuto ad ogni forma di guerra e violenza tra Stati o tra esseri umani in generale.

E la presenza qui oggi di un gruppo di amici tedeschi, unitamente al Sindaco Stingmayer, assume il significato della nostra volontà di stringere rapporti sempre più stretti con tutti i popoli dell'Europa per riuscire ad essere portatori di un messaggio di fratellanza e solidarietà tra tutti gli uomini.

Oggi noi tutti siamo qui anche per assumere un solenne impegno per farsi parte attiva e diligente nei confronti di tutte le Istituzioni democratiche affinché siano attuate tutte quelle iniziative utili per porre fine a tutti i focolai di guerra esistenti (sono ben 56) ed a scongiurare tutti i pericoli di nuovi conflitti mondiali come previsto dalla nostra Costituzione repubblicana ove all'art. 11 viene sancito che *"l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali."*

Viva L'Italia, viva gli alpini, viva la libertà e la democrazia.

San Vito di Leguzzano 8 giugno 2025



È stato costituito il primo gruppo di controllo di vicinato

Da qualche tempo avevamo chiesto il supporto e la collaborazione del dott. Giorgio Lotto per illustrare alla cittadinanza le finalità e le modalità di costituzione di un gruppo di controllo di vicinato.

A tal fine abbiamo organizzato un paio di incontri pubblici con la cittadinanza, tenutisi nella primavera scorsa, per illustrare le esperienze dei gruppi già attivi nei Comuni contermini e favorirne la costituzione di nuo-

vi in alcune zone del nostro paese.

Siamo riusciti a dare avvio ad un primo progetto di controllo di vicinato, denominato "San Vito Sud", formato da un gruppo di cittadini residenti nelle vie: Monte Cengio, Madonnetta, Crosaretta, Sottobroli e Vicolo Monte Summano, i quali hanno nominato coordinatore del Gruppo, il dott. Zen Augusto e Vice-coordinatore il sig. Zanella Sergio.

Il progetto è finalizzato a prevenire ogni forma di disagio, degrado e criminalità nel quartiere, attraverso una vigilanza informale nella stessa zona e la comparazione con le istituzioni pubbliche e le forze dell'ordine.

I cittadini che hanno aderito al progetto si impegnano a prestare particolare attenzione a tutte le situazioni anomale, come anche a fattori di rischio che possano generarsi e ad informare i vicini interessati, così da renderli consapevoli di eventuali pericoli.

Si tratta di una forma di cittadinanza attiva finalizzata a migliorare la coesione sociale, il clima di sicurezza vissuto dai residenti, il senso di appartenenza ad una comunità, il rispetto del territorio e la valorizzazione dello stesso.

Gli aderenti al progetto presteranno attenzione e saranno vigili su tutto ciò che accade nel quartiere, presteranno attenzione in primis ai bisogni ed alle necessità del proprio vicino di casa, ai movimenti di persone e di auto sospette e, se del caso, informeranno il coordinatore del gruppo, oppure direttamente le forze dell'ordine.

Il Gruppo si è rivelato utile per condividere alcune informazioni ed attivarsi per fronteggiare alcune iniziative che potranno assumere un impatto negativo sull'ambiente e sulla qualità della vita dell'intero quartiere.

Inaugurazione della Scuola Materna e del Nido

Buon giorno a tutti voi

Rivolgo un caloroso saluto alle autorità civili qui presenti, al Presidente della Provincia Andrea Nardin, ai colleghi Sindaci e a tutti voi cari genitori e bambini. Un saluto particolare va al reverendo parroco don Giampaolo che, grazie la sua lungimiranza, disponibilità e collaborazione, ci ha consentito di ritrovarci qui, oggi, a festeggiare l'inaugurazione di questa importante struttura scolastica, che assicurerà un servizio essenziale per le famiglie sanvitesi.

È ancora attuale il ricordo di quando quattro anni fa il nostro carissimo don Giampaolo ci comunicò che quello sarebbe stato l'ultimo anno di gestione parrocchiale della materna, perché gli adempimenti burocratici e le difficoltà finanziarie lo costringevano a consegnarci le chiavi di tutto il complesso scolastico.

Non nascondo che noi amministratori rimanemmo raggelati: ci preoccupava il pensiero di dover raccogliere un'eredità così importante, maturata in oltre 100 anni storia, con la consapevolezza della nostra incapacità di affrontare, in quel momento, la gestione sia sotto il profilo didattico che finanziario.

Tutti noi conosciamo la storia della scuola materna parrocchiale. Essa è stata fondata agli inizi del secolo scorso e la sua gestione è sempre stata affidata alla generosità e disponibilità di molti volontari/e, persone che hanno dedicato professionalità, tempo e, molto spesso, risorse proprie per la formazione di intere generazioni.

Ricordarle tutte è impossibile; permettetemi di citare in particolare il compianto Presidente Giancarlo Zilio, la sig.ra Sabina Grotto e il consorte geom. Diego Fabris, che hanno dedicato tutta la loro vita a questa struttura. Tuttavia di fronte alla nuova sfida non ci siamo persi d'animo e cosa abbiamo fatto?

- abbiamo iniziato subito a lavorare alacremente per inserire la scuola materna all'interno dell'Istituto Comprensivo Battistella di Schio. Devo ringraziare il precedente dirigente scolastico Dott. Maurizio Pisani e la nostra Dott.ssa Enrica Vanzo. Grazie al loro prezioso lavoro, dall'anno scolastico 2022-2023 la scuola è stata incardinata nella gestione statale, ora rappresentata dalla dirigente Dott.ssa Giuseppina Fabbricini, che ringrazio della presenza.

- contemporaneamente ci siamo attivati per effettuare un sostanzioso progetto di recupero ed adeguamento dell'intero edificio. Grazie all'encomiabile impegno del geom. Neffari, dell'ing. Michele Scarso e di tutto il corpo docente siamo riusciti a redigere, in

tempi brevissimi, un progetto preliminare e ad ottenere un cospicuo finanziamento all'interno del PNRR. I lavori di ristrutturazione sono stati affidati al Consorzio ICA che, con professionalità e grande organizzazione, è riuscito a ultimarli in soli due anni.

- da ultimo abbiamo chiesto alla Regione del Veneto che la nostra scuola materna venisse riconosciuta come nuovo polo scolastico per garantire la continuità del servizio ai bambini dai 0 ai 6 anni.

Un serrato e puntiglioso lavoro di squadra ha reso possibile questo "piccolo miracolo", come probabilmente lo definirebbe don Giampaolo.

Tanti sono coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a tale risultato, vorrei ricordare: tutte le maestre ed il dirigente scolastico che ci hanno fornito preziosi suggerimenti nel corso dell'esecuzione, ma anche il Gruppo Alpini, il Gruppo locale di Protezione civile, gli operai comunali e tutti i volontari che si sono resi disponibili a supportarci nelle operazioni di trasloco.

Quello che oggi viene consegnato alla comunità è un edificio quasi completamente rinnovato, che abbiamo voluto rimanesse lì dov'era, attorniato da questa splendida cornice delle nostre colline, capaci di rendere meno gravosa l'attività didattica di bambini e docenti.

Le aule sono ampie e luminose, rese gioiose dai giochi di colori accuratamente scelti dall'artista locale ed amico Giuliano Dal Molin, che qui pubblicamente ringrazio.

Un doveroso grazie va anche al Dott. Enrico Traballi per la collaborazione sempre manifestata nelle iniziative attivate dal Comune e la generosità dimostrata con la donazione degli arredi all'asilo Nido. A tale riguardo seguirà un momento ufficiale a ricordo di un suo caro congiunto.

L'edificio sarà destinato al piano terra al servizio Nido, in cui sono già inseriti 24 bambini, ed è ora affidato alla Cooperativa L'Aquilone.

I locali dei piani primo e secondo, invece, saranno destinati ad ospitare le attività della Materna, organizzate in tre sezioni di 24 bambini ciascuna.

Con l'attivazione di questo polo scolastico il nostro Comune diventerà in grado di offrire una formazione di eccellenza, per i bambini e ragazzi dalla nascita alla scuola superiore di primo grado. Come avrà modo poi di confermare il dirigente scolastico le richieste di iscrizione alle nostre scuole sembrano confermare le nostre aspettative.

L'Amministrazione comunale ha tenuto in grande considerazione e cercato di soddisfare anche le richieste dei genitori: in particolare per la preparazione dei pasti caldi della mensa si è voluto mantenere una cucina con cuoco interno alla scuola con utilizzo di alimenti biologici e di alta qualità.

Si è anche impegnata, grazie alla determinazione del vice-sindaco Loredana Calgaro, a calmierare i costi sia del nido che della materna, togliendo per quest'ultima ogni tassa o contributo di iscrizione.

Le amministrazioni che ho avuto l'onore di guidare hanno convintamente sostenuto le politiche a favore della famiglia e delle giovani coppie.

È grazie a tale determinazione che un momento negativo, quale si prospettava essere la paventata chiusura della materna, si è tramutato in opportunità che ha visto l'istituzione di un polo in grado di garantire la continuità del servizio scolastico, almeno per i prossimi 100 anni.

È questo il nostro auspicio!

Grazie a tutti voi.



La Nuova Piazza Marconi

Benvenuti ed un caloroso buonasera a tutti !

Un saluto particolare a tutte le autorità civili presenti, al sindaco di Altdorf Sebastian Stanglmajer, al nostro parroco don Giampaolo, sempre partecipe alle nostre iniziative ed a tutti i presidenti della Associazioni presenti.

Grazie a voi per la numerosa presenza, cari cittadini e cittadine.

Questa sera possiamo dire: Finalmente ci siamo! Finalmente possiamo tirare un sospiro di sollievo perché siamo pronti a consegnare, con non celato orgoglio, alla comunità di San Vito la Nuova Piazza.

Con quest'opera siamo convinti di contribuire a rendere più gradevole, dinamico e moderno il nostro paese.

Non è stato semplice progettarela, realizzarla e portarla a termine nei tempi previsti.

Sono stati quattro anni di intenso lavoro in cui ci siamo assunti la responsabilità di scelte coraggiose, a volte anche impopolari, e affrontato procedure legali spinose.

Tuttavia, sia nella passata che nell'attuale amministrazione, tutte le scelte che abbiamo fatto sono state effettuate in modo condiviso ed unitario: il mio più forte e sentito ringraziamento va quindi a tutti i consiglieri ed assessori che in questi undici anni hanno collaborato con me. Vorrei rivolgere un profondo e pubblico ringraziamento al capo ufficio tecnico comunale, geom. Massimo Neffari, valido collaboratore in questi anni impegnativi, punto di riferimento importante nella gestione delle complesse procedure che abbiamo dovuto affrontare e quindi non so se il prossimo anno potrà andare in pensione.

L'idea di rifare ed ampliare la piazza risale agli inizi degli anni '80, come riferitomi dal geom. Diego Fabris, quando l'allora sindaco Gaetano Saccardo aveva prospettato l'idea di abbellire il Municipio con una nuova piazza.

Il progetto, però, era stato subito accantonato per difficoltà operative.

Da quell'idea originaria sono trascorsi, pensate, più di 40 anni.

Nella scorsa amministrazione abbiamo iniziato ad inserire/immaginare la nuova piazza negli strumenti urbanistici e, successivamente, abbiamo conferito l'incarico di effettuare una progettazione preliminare allo studio dell'arch. Giancarlo Zerbato, che ringrazio per la presenza.

Durante il mese di giugno 2022 il progetto preliminare è stato illustrato dai tecnici a tutta la cittadinanza. Sono stati costituiti alcuni tavoli di lavoro in cui, sotto

la regia dell'attuale assessore Silvia Sette, cittadini, tecnici e progettisti si sono confrontati, con l'obiettivo di migliorare la progettazione attraverso la partecipazione attiva di tutti coloro che hanno a cuore il nostro paese.

Le indicazioni, i suggerimenti o le criticità emerse dai tavoli di lavoro sono state recepite nella progettazione definitiva e sviluppate nella successiva progettazione esecutiva, affidata all'arch. Corrado Ruaro, che avrà cura poi di illustrare meglio il progetto. Lo stesso architetto Ruaro ha poi gestito il cantiere con professionalità e dedizione, senza mai alzare il tono della voce, riuscendo comunque a trasferire all'impresa le sue idee e a farle realizzare. Contemporaneamente abbiamo intrapreso la procedura molto complessa per l'acquisizione degli immobili e la ricerca di finanziamenti.

Grazie alla collaborazione dell'ex sindaco di Schio Valter Orsi (che ringrazio della presenza) siamo stati inseriti nel progetto di Area Urbana Schio - Bassano, riuscendo in tal modo ad ottenere un contributo di 300 mila € di fondi europei. La restante somma di circa 900.000 euro è stata coperta con risorse del nostro bilancio, senza ricorrere ad alcun indebitamento.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato dalla Provincia di Vicenza alla ditta Dal Maistro srl, che grazie alla professionalità e disponibilità delle sue maestranze, è riuscita a superare alcune difficoltà operative e questo ci ha consentito l'ultimazione dei lavori nei tempi prefissati.

Questo grande lavoro di squadra ci ha consentito di realizzare un'opera che presenta decisamente caratteristiche di modernità, in quanto si percepisce l'impronta del progettista, ma nello stesso tempo rappresenta la sintesi dei vari spunti emersi nei tavoli di lavoro

Qualcuno mi ha chiesto: Perché una

nuova piazza?

Ed io ho risposto: principalmente per due ordini di motivi:

1- il primo: perché pensiamo che il Comune sia la casa di tutti i cittadini e rappresenti il biglietto da visita dell'intero paese; noi vogliamo che questa sia un'immagine positiva, decorosa, moderna e funzionale ai vari interessi pubblici. Tutti noi veneti abbiamo il culto della casa, il desiderio di abitare in un luogo curato e confortevole e, pertanto, anche la casa comunale deve riflettere questo spirito collettivo. Come vedete, per l'occasione, la tinteggiatura del Municipio è stata rifatta.

Abbiamo abbattuto tutte le barriere architettoniche di accesso al Municipio; sul lato opposto della nuova piazza abbiamo ricavato una grande area, confidando che possa favorire il rilancio di qualche nuova attività del terziario o, più semplicemente, possa diventare uno spazio di relazione per grandi e piccini.

Abbiamo ricavato una fontana attornata da alcune panchine, con due bracci che simboleggiano i due torrenti comunali Refosco e Giara e creato una quinta arborea con altre panchine per consentire la sosta ed il gioco ai bambini.

2- il secondo motivo: perché la piazza è, e dovrà essere, lo spazio destinato a facilitare le relazioni umane, allo scambio di informazioni, al gioco dei bambini.

Per gli antichi greci la piazza era l'AGORA, il luogo in cui si svolgevano tutte le attività sociali e commerciali, in cui i cittadini si trovavano a discutere delle cose pubbliche e a prendere delle decisioni di interesse comunitario: la piazza, intesa in certo qual modo è stata la "culla" della democrazia.

Perché questo concetto potesse rafforzarsi e venisse superata l'identificazione, difficile da sradicare, di piazza = parcheggio di auto abbiamo voluto anche



una particolare illuminazione dell'edificio comunale.

I fari installati consentiranno:

1- di raffigurare sulla facciata del Municipio la bandiera italiana, simbolo di unità nazionale, come sancito nella Costituzione, e di lotta per la libertà e la democrazia;

2- di illuminare il Municipio con colori mirati in specifiche occasioni, quali la giornata contro la violenza sulle donne, per la lotta contro alcune malattie o altre iniziative di carattere sociale.

Sono stati ricavati due soli posti auto all'entrata del Municipio: uno per disabili e l'altro per le forze dell'ordine ed i

mezzi comunali.

Adiacente ai posti auto è stata ricavata una postazione per la ricarica elettrica delle bici, a sostegno di una mobilità green che l'Amministrazione intende promuovere, ed un totem per diffondere le iniziative e le attività socio-culturali organizzate dal Comune.

Nella mente di noi amministratori la nuova piazza Marconi non rappresenta un punto di arrivo, ma vorrebbe essere il punto di partenza per il rilancio del centro storico e dell'immagine del paese.

È nostra intenzione ed auspicio poter ridare nuova vitalità al centro, visto che oggi è in evidente sofferenza, promuovendo

iniziative in collaborazione con i privati che consentano il recupero ed il riuso degli immobili sfitti per destinarli a nuove residenze od attività del terziario.

Nel prossimo futuro ci impegneremo a creare le condizioni per la riapertura di nuovi negozi di vicinato, migliorando la viabilità ed il recupero degli edifici.

In sostanza vogliamo che San Vito diventi uno dei borghi più belli d'Italia.

Grazie a tutti voi e buon concerto di musica italiana.

San Vito di Leguzzano 5 settembre 2025



Impianti di produzione energia fotovoltaica realizzati su alcuni edifici comunali

Nel corso del 2025 sono stati realizzati quattro impianti fotovoltaici su alcuni edifici comunali ed ora è in corso il loro collegamento alla rete elettrica nazionale.

Gli edifici interessati sono: la scuola media, la scuola dell'infanzia, la palestra polifunzionale e la copertura del centro civico di via Mons. Snichelotto che ospita: l'ufficio postale, gli ambulatori e la Scuola Scacciapensieri. Di questi quattro impianti, quello che produce maggiore energia è quello della scuola media di via Manzoni; si tratta di un impianto costituito da 195 pannelli, della potenza di picco pari a 460 w, per una potenza complessiva di circa 89 KW. L'impianto, data la potenza prodotta, consentirà di aderire al cosiddetto "autoconsumo singolo a distanza", ossia potrà "scaricare" la potenza prodotta in eccesso rispetto alle esigenze della scuola, su altri punti di consegna Enel, di altri edifici comunali. Saranno interessati 13 punti di consegna su altrettanti edifici pubblici.

La spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto – prevista dal progetto – è stata complessiva di € 170.000,00.



Il secondo impianto realizzato dal Comune, con fondi propri, è stato collocato sulla copertura dell'edificio di via Mons. Snichelotto (ex biblioteca), in occasione della sostituzione della copertura, resasi necessaria in quanto obsoleta, mancante di isolamento e in condizioni pessime, tali da creare infiltrazioni in occasione delle piogge. La nuova copertura è stata realizzata in lamiera posata su tavolato, con interposto strato termoisolante. L'impianto fotovoltaico è costituito da 20 pannelli della potenza di 450Wp, per una produzione totale di 9 Kw e potrà essere successivamente implementato.

La spesa complessiva prevista dal progetto è stata di € 155.000,00. Rispetto all'importo dei soli lavori (€ 110.000 circa) la spesa riferita al solo impianto fotovoltaico è stata di circa 12.000,00 euro.

I rimanenti due impianti sono stati realizzati dall'Unione Montana Pasubio – Piccole Dolomiti nell'ambito del progetto di svilup-

po territoriale, finanziato con fondi PNRR dell'Unione Europea e hanno interessato la copertura della palestra polifunzionale e la copertura della palestra della scuola dell'infanzia.

Trattasi di impianti di potenza inferiore a 20 Kw:

L'impianto della palestra è costituito da 48 pannelli di potenza 430 wp, per una potenza pari a circa 20Kw

L'impianto installato sulla palestra della scuola dell'infanzia è costituito da 50 pannelli di potenza 430 Wp, per una potenza generata pari a circa 20Kw.





LOREDANA CALGARO

**VICESINDACO
e ASSESSORE:**
Diritti sociali
Politiche sociali
e Famiglia
Sanità
Pari opportunità

Nuove esperienze al centro “Vito e Vita”

Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione comunale ha deciso di sostenere le attività del centro dell'amicizia Vita e Vito inserendo una figura di supporto e progettazione per offrire nuove esperienze ed iniziative nella sede di casa Capitanio.

La Dr.ssa Gramola, che coordina i centri per anziani Filanda e San Francesco di Schio, in collaborazione con i volontari dell'associazione e con l'aiuto di Tiziana, Fabrizia e Anna, ha proposto programmi diversificati per ogni mese.

Abbiamo mantenuto i due appuntamenti fissi del lunedì e giovedì con il gioco della tombola, inserendo tutti i mercoledì la possibilità del cineforum presso la bella sala civica della biblioteca, che ha riscosso da subito una buona affluenza di persone. Tutti i martedì invece sono state elaborate proposte diverse. Tre sono stati gli incontri sulla salute, con il fisiatra Dr. Giuseppe Filippi, il nostro farmacista Dr. Enrico Traballi e la primario dell'ospedale di

Asiago Dr.ssa Mirca Lagni.

Il Coro della “Filanda” di Schio ha intrattenuto con allegria e partecipazione quasi 40 persone venute ad ascoltarlo nella sala della biblioteca, mentre Adriana Munarin ha coinvolto un bel gruppo con lo “Yoga della risata”, che ha messo in movimento energie e senso positivo.

Tanti laboratori creativi per abbellire la sede con disegni, fiori e festoni, ma anche per preparare con le proprie mani sfiziosi aperitivi e dolcetti da gustare in compagnia, alla fine del pomeriggio. E poi giochi di memoria e stimolazione cognitiva o con le carte, per trascorrere qualche ora di serenità allenando un po' la mente.

Da aprile poi abbiamo dato la possibilità, sfruttando l'ampia sala superiore, di divertirsi con il gioco delle bocce, in versione anni “maturi”!

Ringraziamo il nostro ufficio tecnico che, sul modello fornito dalla Dr.ssa Gramola, ha realizzato una pista smontabile che fa divertire tutti e tiene in movimento per una bella oretta anche quelli che all'inizio erano piuttosto dubbiosi.. si sfidano signore che vantano tantissime primavere e anche qualche ex giovanotto, ma con le bocce colorate in mano riprendono tutti vitalità ed un insospettato agonismo. Ma soprattutto ci si diverte, si ride insieme e si lasciano a casa pensieri e magagne. Con la presenza sempre premurosa dei volontari anche un bel giro di chiacchiere fa bene alla salute, e con l'aiuto degli alpini alla fine della partita a bocce si sono gustati degli ottimi *marroni spaelá*.

A ottobre, per la festa dei nonni, quasi 150 persone hanno partecipato alla Santa Messa e all'ottimo pranzo nella palestra delle scuole. Alla fine, prima della ricca lotteria organizzata da Vita e Vito, si è esibito un numeroso gruppo di ballerini di tango arrivati da Padova, che ha regalato momenti di spettacolo e musica davvero coinvolgenti.

Per festeggiare il Natale è già in programma un bellissimo concerto del gruppo corale “Sisters Singers”, martedì 23 dicembre alle 15, nella sala civica: speriamo che verrete in molti ad ascoltarlo.

Il Centro è aperto nei pomeriggi dalle 15 alle 18, il calendario del cineforum e il programma mensile sono pubblicati anche su San Vito informa e sono disponibili negli uffici al piano terra del Comune e presso la sede di casa Capitanio. Vi invitiamo a passare, a conoscere questa bella realtà che da tanti anni offre un luogo accogliente agli anziani, e non solo, del nostro Comune.

Come vi abbiamo descritto anche le proposte sono state rinnovate, ma la vostra presenza ed i vostri suggerimenti possono aiutarci a migliorare ancora.

W. E. con gli Amici del Cuore

L'Amministrazione Comunale continuerà l'importante collaborazione con questa Associazione.

Sarà nostra cura, nella primavera prossima, ripetere l'importante esperienza con la loro presenza al fine di dare ai nostri cittadini l'opportunità di verificare il loro stato di salute.

Il venerdì sera sarà dedicato al tema delle malattie cardiologiche; sarà con noi un Cardiologo.

Il sabato mattina verranno controllati il colesterolo, la glicemia ed eseguito un ECG con lettura immediata da parte del Medico cardiologo presente.

Ricordiamo che, chi desidera sottoporsi a tali esami, deve essere a digiuno.

Il centro Sollievo

Continuano a San Vito gli incontri settimanali del Centro Sollievo, un luogo dove le persone affette da iniziale disturbo neurocognitivo vengono accolte e coinvolte in momenti di condivisione piacevoli e stimolanti.

Le attività proposte al centro sono varie, in particolare vengono molto apprezzati da chi frequenta i momenti di ginnastica dolce, i laboratori artistico- creativi, le uscite nel territorio e le piccole “gite”, oltre alle feste dove si dà spazio a canti e balli.

Il Centro Sollievo è così chiamato per il “sollievo” del familiare che, a casa, ha una mattina libera per i propri impegni, sapendo che il proprio caro si trova al sicuro.

Il Centro, attivo dal 2018 grazie ad un finanziamento della Regione Veneto per il “Progetto Sollievo” e alla collaborazione tra l'Azienda ULSS7 Pedemontana, l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Volontariato Alzheimer di Zanè, è aperto il Lunedì mattina dalle ore 9 alle ore 12, presso gli spazi della Biblioteca, in via Roma nella Corte Priorato-Gandin.

La partecipazione al centro è gratuita, previa verifica dei requisiti di ammissione; quanto viene fatto è possibile grazie alla presenza di alcuni volontari che, dopo aver partecipato a dei corsi di formazione specifici, dedicano con generosità e passione un po' del loro tempo a chi soffre di decadimento cognitivo, coadiuvati dall'operatrice Cristina.



Attualmente i volontari che operano al centro sono Francesca, Ida ed Alessandro ai quali va un grande grazie per l'impegno e la dedizione.

Se interessati alla partecipazione al Centro Sollievo si prega di contattare l'Assistente Sociale del Comune.

Se interessati ad operare come Volontario contattare l'Associazione Volontariato Alzheimer Zanè al numero 349 341 59 83, oppure inviare una mail a: progettossollievodss2@gmail.com.

Ambulatorio infermieristico

In Corte Priorato-Gandin, presso Casa Capitano, al primo piano, si trova l'ambulatorio infermieristico, con la consueta frequenza, il primo ed il terzo giovedì di ogni mese dalle ore 9,00 alle ore 10,00.

Tale servizio è gratuito e prevede le seguenti prestazioni: stick per glicemia, controllo della pressione, iniezioni intramuscolari.

Centro Diurno "Caffè della Mattina" di San Vito di Leguzzano: un punto di riferimento per il benessere cognitivo e sociale delle persone con demenza

Il Centro Diurno "Caffè della Mattina", gestito dall'Associazione Rindola in collaborazione con il Comune, continua a rappresentare un punto di riferimento per la cura, la socializzazione e il mantenimento delle abilità cognitive degli anziani del territorio.

Il servizio, nato con l'obiettivo di offrire attività di stimolazione cognitiva, riabilitazione neuropsicologica e supporto alla socialità per persone con decadimento cognitivo lieve o moderato, si distingue per l'approccio multidisciplinare e personalizzato, volto a rallentare la progressione della patologia e a migliorare la qualità della vita dei partecipanti.

Accanto alle attività quotidiane, il Centro propone percorsi strutturati di stimolazione cognitiva, momenti di attività artistica e creativa, ginnastica dolce per il mantenimento motorio e, da ottobre, anche un laboratorio di cinema, realizzato grazie al supporto del Comune di San Vito di Leguzzano, che unisce la visione di film a momenti di riflessione e confronto guidato per stimolare la memoria, le emozioni e le competenze relazionali.

All'interno della struttura è inoltre attivo un ambulatorio specialistico, dove è possibile

effettuare valutazioni neuropsicologiche, valutazioni per la verifica dei requisiti necessari alla richiesta di invalidità in caso di decadimento cognitivo, oltre a percorsi di psicoterapia e supporto psicologico ai familiari che si occupano dell'assistenza quotidiana.

Sempre in un'ottica di prevenzione, è operativo lo Sportello Fragilità, uno spazio dedicato all'ascolto e all'intercettazione precoce dei disturbi legati all'invecchiamento. Nei mesi di ottobre e novembre è stato promosso uno screening gratuito per la memoria, che ha coinvolto numerosi cittadini del territorio. Dalla raccolta dei dati è emersa una significativa presenza di disturbi del sonno correlati a condizioni di stress, fattori che – se trascurati – possono incidere negativamente sulla funzionalità cerebrale e aumentare il rischio di decadimento cognitivo nel tempo.

Dormire in modo insufficiente o non riposante compromette i processi di consolidamento della memoria e riduce l'efficienza delle connessioni neuronali. Lo stress cronico, a sua volta, altera l'equilibrio ormonale e infiammatorio dell'organismo, creando un terreno favorevole al deterioramento delle funzioni cognitive. Questi risultati

sottolineano l'importanza di una presa in carico precoce e di interventi mirati sullo stile di vita, sul benessere psicologico e sul supporto familiare.

Il Centro è inserito in rete con i servizi sociali dei Comuni coinvolti e collabora attivamente con i medici di medicina generale, per garantire una presa in carico completa della persona anziana, integrando interventi socio-assistenziali, sanitari e relazionali.

Attraverso queste azioni di prevenzione e sensibilizzazione, il Centro Diurno, l'Associazione Rindola e il Comune confermano il proprio impegno nel promuovere una cultura della cura che non si limiti alla gestione della patologia, ma che punti al mantenimento della salute cerebrale e al miglioramento complessivo della qualità della vita della persona anziana e del suo contesto familiare.

Per informazioni sulle attività e sui servizi è possibile contattare il Centro Diurno "Caffè della Mattina" al numero 0444 205719.

Aggiungi un'ostetrica ai tuoi contatti

Continua il progetto "Aggiungi un'ostetrica ai tuoi contatti" a S. Vito

La maternità è, per sua natura, un periodo di straordinaria bellezza e profonda trasformazione. Si tratta di un vero e proprio "travaglio", non solo fisico, ma soprattutto emotivo e identitario.

I nove mesi di attesa ma, in particolare, il primo anno di vita dopo il parto, rappresentano una fase intensissima, spesso caratterizzata da una miscela di emozioni contrastanti e contornati da molte incertezze, da stanchezza e dalla necessità di ricostruire i propri ritmi di vita in modo completamente nuovo.

La nascita di un figlio dà avvio a un vero viaggio e non rappresenta semplicemente un traguardo che si raggiunge con il parto. Ci si può preparare grazie alle molteplici possibilità di accesso a informazioni e alla presenza di strumenti che possono aiutare nel percorso (ad esempio i corsi preparto), ma per affrontare l'impatto che gli eventi realmente poi hanno sulla singola persona e la sua famiglia è necessario attivare risorse su molteplici livelli, non solo personale ma anche sociale e di comunità.

La maternità infatti porta con sé un universo di possibilità ma anche di sfide di cui si è in grado di realizzare l'enorme

portata solamente nel momento in cui si vivono direttamente, come ad esempio ritrovarsi a vivere con un ritmo molto lento e con un'autonomia e uno spazio personale totalmente stravolti dal nuovo arrivato, con il quale le madri si ritrovano spesso sole per molte ore al giorno.

Ecco che in un'epoca in cui le famiglie sono talvolta isolate e lontane dalle reti di supporto tradizionali (come nonne, zie e vicine di casa), il processo di diventare madre trova accoglienza grazie a luoghi sociali di confronto e di cura. È da questa consapevolezza che, a partire dal 2018, è nato il progetto "Aggiungi un'Ostetrica ai Tuoi Contatti": un supporto professionale, comunitario e gratuito che viene promosso dal Comune di S. Vito in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale ALMA.THI di Thiene.

Il progetto si propone di offrire un punto di riferimento qualificato per tutte le future mamme a partire dal terzo trimestre di gravidanza e alle neo mamme di S. Vito di Leguzzano, per tutto il primo anno di vita del bambino.

Il progetto offre una visita a domicilio da parte dell'ostetrica, un colloquio di sostegno psicologico e la possibilità di partecipazione a un incontro di gruppo al mese.

Perché un incontro di gruppo?

La gravidanza e il post-parto sono periodi che, pur essendo universali, vengono vissuti in modo molto personale. Trovare altre donne che stanno attraversando le stesse gioie e le stesse fatiche è un antidoto potente contro il senso di solitudine e l'ansia da prestazione che spesso affliggono le nuove madri. Il confronto tra pari, moderato da figure professionali, diventa una vera e propria risorsa terapeutica grazie alla possibilità di riconoscersi nelle esperienze delle altre madri ma anche di valorizzare l'unicità di ognuna, di trovare risposte e di sentirsi comprese in un ambiente accogliente e non giudicante.

Contatti Preziosi

Uno dei punti di forza del progetto risiede nella multidisciplinarietà del team che guiderà gli incontri. La presenza di tre figure, a rotazione, assicura una visione ampia delle esigenze della diade madre-bambino:

L'Ostetrica: rappresenta la figura di riferimento per tutta la vita fertile della donna e ne cura gli aspetti legati alla fisiologia, all'allattamento, alla cura pratica del neonato e al recupero fisico post-parto. È colei che porta non solo la competenza sanitaria e la conoscenza dei cambiamenti del corpo, ma che si prende cura anche del vissuto emotivo della neo madre, entrando delicatamente tra le mura domestiche, per farsi risorsa e ancora per la nuova famiglia in formazione.

La Psicologa: offre strumenti per comprendere e gestire il turbine emotivo, affrontando con tatto temi che rientrano

nella sfera più intima del vissuto materno, offrendo al contempo informazioni utili ad affrontare ad esempio il baby blues, la riorganizzazione dell'identità materna e il cambiamento nella dinamica di coppia dopo la nascita. È una guida a riconoscere e rispettare i bisogni di mamma e bambino e si fa custode del benessere mentale della madre e della famiglia.

La Doula: Figura di sostegno emotivo e pratico, a carattere sociale e non sanitario, fornisce conforto, ascolto profondo e indicazioni sulle risorse presenti sul territorio, proponendo uno sguardo creativo verso la maternità che va oltre gli schemi convenzionali.

È un'alleata delle madri e rappresenta un pilastro di supporto e presenza che può fare la differenza nell'esperienza della donna.

Dettagli pratici per partecipare ai gruppi: Gli incontri si svolgono ogni primo venerdì del mese dalle ore 10.15 e sono ospitati presso Casa Capitanio a S. Vito.

A Chi è rivolto: mamme in attesa (dal 3° trimestre) e neo mamme con bambini fino al primo anno di vita.

La partecipazione è gratuita, ma è richiesta una prenotazione per motivi organizzativi attraverso il gruppo whatsapp dedicato all'interno del quale le mamme aderenti al progetto vengono inserite.

Per informazioni, è possibile contattare: Segreteria del Comune: tel. 0445/671642 int. 3

ALMA.THI: cell. 349 0696690

Questo progetto è un investimento sul benessere delle nostre famiglie e sul futuro della nostra comunità. Un gesto concreto per ricordare che in questo viaggio, così trasformativo e delicato, nessuna mamma deve sentirsi sola.

*Francesca Dal Balcon
Psicologa e Doula,
Associazione di Promozione Sociale
e Culturale, ALMA.THI*

ISCRIVITI
al canale Whatsapp del Comune
per ricevere informazioni su servizi comunali, eventi,
scadenze, avvisi e bandi, emergenze

SALVA
nel tuo telefono questo numero
con il nome "San Vito informa"

366115267

INVIA
un messaggio Whatsapp
solo con questo testo:
#ISCRIVIMI#

Sportello di supporto psicoeducativo per autori di reato a San Vito di Leguzzano: un impegno concreto per contrastare la violenza

A San Vito di Leguzzano è attivo dal 2023, grazie al supporto dell'amministrazione comunale, uno sportello psicoeducativo dedicato agli autori di violenza, un servizio che rappresenta un passo importante nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere.

Il progetto è curato dall'associazione Ares APS di Bassano del Grappa, da anni impegnata nella promozione di percorsi di consapevolezza e cambiamento per chi desidera lasciarsi alle spalle comportamenti violenti e aggressivi.

In questi primi tre anni di attività sul territorio comunale, lo sportello ha registrato un'attiva partecipazione, segno di un interesse crescente e di una volontà reale di cambiamento, sia da parte delle persone coinvolte sia da parte dei servizi e delle istituzioni del territorio.

L'iniziativa nasce in continuità con la missione che, fin dal 2014, guida l'associazione Ares: promuovere l'abbandono di ogni forma di violenza e accompagnare le persone in un percorso di consapevolezza e responsabilizzazione, con l'obiettivo di costruire relazioni più sane e rispettose. L'associazione si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da psicologi, psicoterapeuti, ricercatori e operatori, tutti specializzati nella conduzione di programmi di trattamento per autori di violenza.

Lo sportello di San Vito di Leguzzano propone percorsi psicoeducativi individuali e di gruppo, rivolti a uomini e donne autori di violenza domestica e di genere. Gli incontri possono essere attivati su base volontaria oppure su segnalazione dei servizi territoriali, dei tribunali o delle forze dell'ordine. Sono previsti percorsi specifici per autori di reato inviati dai tribunali, in applicazione del cosiddetto "Codice Rosso" (Legge 69/2019), e per soggetti ammoniti nell'ambito del "Protocollo Zeus".

Uno spazio di attenzione è dedicato anche alle situazioni di violenza all'interno di relazioni omosessuali, un tema spesso poco visibile ma altrettanto importante.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato che, quando l'amministrazione comunale collabora in modo sinergico con professionisti, predisponendo spazi e servizi, è possibile rendere reali opportunità di cambiamento e prevenzione per tutta la comunità.

Lo sportello di San Vito di Leguzzano

si conferma così un luogo di ascolto, responsabilizzazione e crescita, in cui chi ha o ha avuto dei comportamenti aggressivi o manipolatori può trovare l'occasione concreta per rielaborare la propria storia e scegliere una nuova strada, libera da ogni forma di violenza.

Lo sportello è attivo il giovedì con possibilità di accesso su appuntamento, da richiedere ai seguenti recapiti:

Telefono Associazione Ares APS:

3887742014

Email Associazione Ares APS:

centroares.bassano@gmail.com



Serata del 25 novembre 2025 in Sala Civica



Progetto "Sportello psicoeducativo per autori di violenza"



Sedia per la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 2025"

Sportello di assistenza fiscale

Lo Sportello di assistenza fiscale, burocratica inserito nel progetto "UN COMUNE CHE ASCOLTA" è stato istituito per dare un aiuto concreto ai cittadini, famiglie, piccole imprese ed associazioni ad affrontare con serenità gli adempimenti quotidiani.

Rappresenta un servizio di prossimità per facilitare il rapporto tra cittadini, istituzioni e pubblica amministrazione, promuovendo trasparenza e semplificazione.

Gli incontri avuti in questi mesi si sono concentrati principalmente su problematiche relative a:

- informazioni inerenti la richiesta di Bonus su utenze domestiche;
- richiesta di chiarimenti su modelli ISEE;
- controllo di documenti fiscali relativi ad una piccola impresa.

Cosa possiamo fare insieme:

- Ti aiutiamo a capire e gestire pratiche fiscali e tributarie (dichiarazioni, bonus, agevolazioni, tasse locali);
- Ti diamo supporto nelle pratiche burocratiche;
- Ti offriamo una consulenza di primo livello su questioni amministrative.

Dove e quando trovarci:

Presso il Comune, ogni secondo e quarto giovedì del mese, previa prenotazione dell'appuntamento al n. 0445/671642

Segreteria int.3

Un aiuto concreto, vicino a te

Lo Sportello è nato per semplificarti la vita, offrendo ascolto, competenza e soluzioni pratiche ai problemi.

Non restare con un dubbio – contattaci!

La Consigliera delegata
Ines Zilio

2025: buoni famiglia-sport

Precisi requisiti devono possedere le famiglie che, con minori e in forza del diritto all'istruzione, nonché in aiuto alle medesime famiglie, desiderano beneficiare dei BUONI FAMIGLIA-SPORT. Questo contributo è assegnato dall'Amministrazione comunale fin dal 2017.

Le famiglie interessate vogliano, in merito, acquisire le informazioni ed indicazioni pubblicate sui SOCIAL del Comune e sul WHATSAPP comunale.

2025: pari opportunità

Al fine di pianificare e monitorare la gestione delle risorse umane, in parità tra lavoratrici e lavoratori e in delega per il Comune di San Vito di Leguzzano, è stato approntato IL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE finalizzate alla parità di genere.

Il periodo temporale considerato sono gli anni 2024, 2025, 2026.

2025: politiche sociali e della famiglia

L'Amministrazione comunale offre ai propri Cittadini la più grande attenzione per la FAMIGLIA e i suoi bisogni nei diversi periodi della vita con servizi dedicati: bonus nuovi nati, Progetto "Aggiungi un'ostetrica ai tuoi contatti", contributo nido, scuola materna (esenzione dalla retta), mensa scolastica, doposcuola, partecipazione ai Centri estivi.

Per le persone fragili: somministrazione pasti a domicilio, trasporto verso e da luoghi di cura, assistenza domiciliare, con relative erogazioni di fondi.

Contributi economici: contributo università terza età, ginnastica dolce, ginnastica parkinsoniana, in collaborazione con Centro sollievo, Centro Alzheimer.

L'importante cooperazione con le Associazioni, quali il Centro missionario, la Caritas, Associazione Vito e Vita.



Alcuni lavori del laboratorio al centro Vito e Vita



Giornata della vita



Da San Vito in gita al Parco Sigurtà

Il Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio e la città di Peschiera sono state le mete della tradizionale gita di primavera organizzata dall'assessorato alle politiche sociali e dal "Centro dell'amicizia Vita e Vito" di San Vito di Leguzzano.

Un anno di ascolto e sostegno: l'esperienza dello sportello psicologico del Comune per essere più vicini alle persone

Da un anno il Comune di San Vito di Leguzzano offre uno spazio di ascolto psicologico gratuito e anonimo.

L'obiettivo è stato quello di offrire un sostegno emotivo e psicologico ai cittadini che in un momento di difficoltà o di cambiamento hanno avvertito l'esigenza di un confronto. Raccontarsi è spesso terapeutico, è il tentativo di mettere a fuoco degli stati d'animo, dei vissuti, delle narrazioni di sé stessi e di chi ci vive accanto.

Lo sportello psicologico ha accolto persone di diverse età e provenienze che hanno condiviso le loro storie, paure e speranze o semplicemente sentivano la necessità di ricevere maggiore chiarezza sul percorso da intraprendere anche da un punto di vista professionale o semplicemente la richiesta di strategie per ridurre lo stress. Numerose le richieste di aiuto sulle modalità di relazione con le persone considerando la fatica che oggi si riscontra nei legami e in particolare nei rapporti di coppia.

Essere ascoltati attivamente diventa importante perché stimola punti di vista diversi, porta ad attivare nuove strategie e aiuta a leggere la realtà quotidiana con occhiali diversi per affrontare le sfide quotidiane.

Raccontarsi non è sempre facile e talvolta costa fatica rivolgersi a qualcuno per chiedere aiuto. Molto spesso specialmente nelle piccole realtà di provincia condividere uno spazio privato con un professionista, non è ancora contemplato. Esiste ancora qualche diffidenza sull'etichetta che tale servizio potrebbe comportare agli occhi altrui.

Credo invece che un confronto libero, non giudicante con un Professionista del settore almeno una volta nella vita possa alleg-

gerire un po' il fardello che ognuno di noi porta nella quotidianità.

Confido pertanto nella Vostra partecipazione e rinnovo la mia disponibilità in particolare nell'accogliere i giovani che faticano a ritrovarsi in questo preciso momento storico dove gli stimoli esterni sono numerosissimi e la confusione nella scelta

quotidiana diventa sempre più ardua e difficile.

Ringrazio tutti i cittadini che hanno avuto il coraggio di chiedere aiuto, di affidarsi e di essersi impegnati a mettere in discussione il proprio vissuto e il proprio sentire.

Dr.ssa Silvia Cortiana



STEFANO BASSO

**ASSESSORE:
Sport e
Tempo libero**

Sport e Benessere a San Vito di Leguzzano: Tai Chi Chuan e Summer Arena

Dal 18 giugno al 17 settembre, ogni mercoledì dalle 7:00 alle 8:00, la suggestiva Corte Priorato-Gandin ha ospitato il corso gratuito di Tai Chi Chuan, organizzato dall'Amministrazione comunale. Le lezioni sono state guidate dal Maestro Giuseppe Bon, figura di spicco nel panorama delle arti marziali italiane, molto apprezzato dai partecipanti per la sua competenza e passione.

Il Maestro Giuseppe Bon è un istruttore esperto, con una lunga esperienza nell'insegnamento delle discipline orientali. La sua competenza e il suo approccio attento hanno reso il corso di Tai Chi Chuan un'occasione preziosa per chi desidera avvicinarsi a questa pratica, migliorando equilibrio, con-

centrazione e benessere psicofisico.

Il 1° luglio, presso la piastra polifunzionale delle scuole medie, si è svolto il torneo di calcetto Summer Arena, promosso dal Progetto Giovani. L'iniziativa ha coinvolto ragazzi e ragazze, provenienti da tutto il paese, in una giornata all'insegna dello sport, dell'amicizia e del divertimento.

Summer Arena fa parte di un progetto più ampio di politiche giovanili sostenuto dalla Regione Veneto e dalla Cooperativa Radicà, con l'obiettivo di creare spazi di aggregazione e promuovere stili di vita attivi. L'iscrizione era gratuita, e l'evento ha riscosso grande successo, confermando l'importanza di queste attività per la comunità locale.

Due iniziative diverse, ma unite da un filo comune: il benessere, la socialità e la valorizzazione del tempo libero attraverso lo sport. San Vito di Leguzzano si conferma un territorio attento alle esigenze dei cittadini, offrendo opportunità per tutte le età.



di emozioni ed alla fine un tripudio di suoni, luci e tantissima gioia.

Un grazie particolare al grande lavoro svolto dal Presidente Alessandro Mori ed a tutto il suo staff, a partire dal coach Andrea Gemo, della team manager Serena Scopel ed a tutte le bravissime atlete.

Il 2025 è stato un anno straordinario

Il presidente della società San Vito Volley, Alessandro Mori, ha dichiarato che il 2025 è stato un anno fantastico, emozionante e bellissimo per aver conseguito la promozione in B1 nazionale, dopo 20 anni di gestione della squadra.

Sabato 10 maggio u.s. ho assistito al Palasport di Schio all'ultima partita del Volley ed è stata un'esperienza entusiasmante, con grande partecipazione di pubblico, gran-

Dirty Ride 2025 San Vito di Leguzzano (20-21 settembre)

La seconda edizione del Dirty Ride ha acceso i motori a San Vito di Leguzzano il weekend del 20 e 21 settembre 2025, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di fuoristrada in Veneto. L'evento, organizzato con grande passione dal Moto Club Malo, ha visto una partecipazione numerosa di piloti e spettatori, trasformando

il paese in un vero e proprio punto di ritrovo per gli amanti di motocross, enduro e quad.

Il percorso, interamente su fetteciato, ha offerto adrenalina pura con tratti tecnici e veloci, pensati per mettere alla prova sia i professionisti che gli amatori. Una delle grandi novità di quest'anno è stata la presenza della Scuola Mini Cross Veneto, che ha permesso a tanti giovani di avvicinarsi in sicurezza al mondo delle due ruote, regalando emozioni e sorrisi a famiglie e spettatori.

L'atmosfera è stata quella delle grandi occasioni: musica, stand gastronomici e area paddock hanno reso l'evento non solo una gara, ma una festa per tutti gli appassionati. Il successo della manifestazione conferma la crescita del movimento off-road nella regione, in linea con il trend nazionale che vede il motocross e l'enduro tra le discipline più seguite.

Un ringraziamento speciale va a tutti gli organizzatori, ai volontari e agli sponsor che hanno reso possibile questa due giorni di sport e divertimento. L'appuntamento è già fissato per il 2026, con nuove sorprese e ancora più adrenalina!

HSV San Vito Marano in Serie A Silver

San Vito di Leguzzano, 30 aprile 2025 – Il Consiglio Comunale di San Vito di Leguzzano ha accolto con entusiasmo il presidente, i dirigenti e alcuni giovani atleti della Pallamano HSV San Vito Marano, per celebrare la storica promozione della squadra in Serie A Silver. Un traguardo significativo per lo sport locale e per l'intera comunità.

Durante la cerimonia, il sindaco e i membri del consiglio hanno espresso le loro congratulazioni alla squadra per l'impegno e la dedizione dimostrati nel corso della stagione. Il presidente della società, ha ringraziato l'amministrazione comunale per il sostegno continuo e ha sottolineato l'importanza di questo risultato per la crescita della pallamano nella regione.

La promozione in Serie A Silver rappresenta non solo un riconoscimento per la squadra, ma anche un'opportunità per ispirare le giovani generazioni di atleti locali.

Il Consiglio Comunale ha ribadito il proprio impegno a sostenere lo sport e a promuovere iniziative che favoriscano la partecipazione e lo sviluppo delle discipline sportive nel territorio.



La serata si è conclusa con un caloroso applauso ai protagonisti di questa impresa, simbolo di determinazione e spirito di squadra.

La comunità di San Vito di Leguzzano guarda con orgoglio al futuro della Pallamano HSV San Vito Marano, augurando loro ulteriori successi nella nuova categoria

*Consigliere comunale
Nicola Cicchelerò*

Camminata a sei zampe 2025: una passeggiata di comunità e amicizia

Venerdì 19 settembre 2025, in occasione della tradizionale Sagra di San Vito, si è svolta la nuova edizione della Camminata a sei zampe, un evento che ormai rappresenta un appuntamento fisso e molto amato della nostra comunità.

La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune di San Vito di Leguzzano ha visto la partecipazione di cittadini accompagnati dai loro amici a quattro zampe.

L'atmosfera, come sempre, è stata di grande allegria e convivialità: famiglie, bambini e anziani hanno condiviso il piacere di una camminata tra le vie del paese e i percorsi collinari circostanti, in un clima di amicizia e rispetto per la natura e per gli animali.

La partenza è avvenuta alle ore 18.30 dal palazzetto dello sport, con un percorso di circa quattro chilometri pensato per essere accessibile a tutti.

Durante il tragitto non sono mancati momenti di sosta e socialità, con tanti sorrisi, scodinzolii e occasioni per scattare foto ricordo.

Il contributo di partecipazione è stato interamente devoluto in beneficenza all'Associazione ANPA, che si impegna per la tutela e il benessere degli animali. Un piccolo gesto che ha reso questa passeggiata non solo un momento di festa, ma anche di solidarietà concreta.

L'Amministrazione Comunale ringrazia tutti i partecipanti, i volontari, e le associazioni coinvolte e un ringraziamento particolare a Mauro Anzolin per l'impegno e l'entusiasmo che rendono possibile la riuscita di questa iniziativa.

La Camminata a sei zampe conferma ancora una volta quanto forte sia, a San Vito di Leguzzano, il legame tra persone, animali e territorio.



Il calcio San Vito 100 anni di storia

La società Calcio San Vito si sta impegnando a fondo per dare la possibilità ai giovani di praticare lo sport del calcio nel nostro piccolo Comune, con il nome di ASD San Vito di Leguzzano 1921, società a fini sportivi di volontariato e senza scopo di lucro.

Le prime squadre di calcio di San Vito sono nate 104 anni fa; non ci sono documenti ufficiali che lo dimostrano, ma racconti tramandati dalle varie generazioni indicano che la prima squadra di calcio del nostro paese nacque nel 1921.

Ci fu una pausa durante la seconda guerra mondiale, poi ricominciò e andò avanti fino ai nostri giorni. Ci sono alcune foto molto "vecchie" che ne comprovano la storicità,

come si può vedere nella foto in cui i giocatori dovevano fare il saluto fascista.

Il calcio da allora è cambiato molto sia nel modo di praticarlo, sia nelle regolamentazioni federali, sia nei materiali usati, sia nei campi che si usano, ma il pallone è sempre rotondo e per fare goal bisogna metterlo dentro la rete avversaria come allora.

Dobbiamo rilevare come sia sempre più difficile e impegnativo mandare avanti una società sportiva e servono molti volontari che si diano da fare in tanti modi per arrivare a fine campionato, ma siamo sempre in meno. Attualmente stiamo cercando di ricostruire il settore giovanile e, per il momento, abbiamo solo i primi calci e i pulcini, oltre alla prima squadra che milita in seconda categoria, ma non vogliamo mollare e abbiamo fede di riuscire nelle stagioni sportive a venire perché pensiamo che sia molto importante per i nostri ragazzi avere la possibilità di praticare questo bellissimo sport nel loro comune; sarà un lavoro lungo e difficoltoso, ma abbiamo fede di riuscire.

La nostra speranza è che qualche "giovane" del paese abbia voglia di impegnarsi con noi in questo compito senza trovare le solite scuse del poco tempo, dei troppi impegni ecc. ecc. il vero punto è che bisogna avere la voglia e la "passione" di impegnarsi facendo volontariato nei vari compiti, che una società sportiva come la nostra deve affrontare.

Se pensiamo a quanti giovani e ragazzi hanno militato nel San Vito non riusciamo a capire il perché di tanto disinteresse, naturalmente ringraziamo coloro i quali si impegnano nella nostra società nei vari compiti che si sono assunti.

Un grazie va anche all'amministrazione comunale che ci dà la possibilità di praticare il calcio negli impianti di via Saletti e a tal proposito vogliamo ricordare che l'anno scorso è stato sostituito l'impianto di illuminazione del campo "piccolo" e altri lavori, riportandolo alle normative federali e



successivamente abbiamo potuto fare l'omologazione della F.I.G.C.

Nello stesso periodo è stata fatta anche una risemina, ma purtroppo è andata male per le copiose piogge che, oltre ad allagare gli spogliatoi con circa 30 cm d'acqua, ha portato via quasi tutte le sementi appena piantate e ora speriamo e confidiamo che l'amministrazione comunale possa finalmente decidersi a posare un sintetico nel campo da allenamento, come chiediamo da molto tempo e come ormai è stato fatto quasi dappertutto nei comuni limitrofi.



Nella foto la società
ASD San Vito di Leguzzano 1921

Dimissioni dell'Assessore Stefano Basso e surroga con il consigliere Riccardo Clementi

L'assessore Stefano Basso, in data 20 novembre 2025, ha depositato personalmente al protocollo comunale le proprie dimissioni dalla carica, scaturite dalla difficoltà di conciliare gli impegni di lavoro con quelli istituzionali. Stefano ha assicurato anche per il futuro la sua presenza e collaborazione con il gruppo nell'organizzazione delle varie iniziative socio-culturali che andremo a realizzare. Stefano è stato un collaboratore impegnato, serio e leale e quindi gli rivolgiamo un ringraziamento sincero per aver condiviso con noi tante idee e progetti volti al miglioramento della qualità della vita della nostra comunità. Al suo posto entra a far

parte del Consiglio Comunale l'ing. Riccardo Clementi che apporterà sicuramente un contributo importante nella programmazione futura dei nostri progetti nel settore dell'energia e dello sviluppo sostenibile.

Buon lavoro Riccardo.

Il Sindaco Umberto Poscoliero



SILVIA SETTE

**ASSESSORE:
Valorizzazione
dei beni e delle
attività culturali
Politiche giovanili
Gentilezza**

Attività culturali 2025

Nel 2025 le attività culturali a San Vito hanno visto un alternarsi di proposte consolidate e nuove possibilità di incontro con l'arte e la creatività.

OCCASIONI

"Occasioni" è il contenitore che racchiude eventi organizzati per alcune ricorrenze con l'intento di dare voce e attenzione a temi attuali, spazio a linguaggi artistici differenti e che vogliono essere occasioni di incontro, scambio per far nascere nuove relazioni attraverso la partecipazione culturale.

Per il Giorno della Memoria, Giovanni Betto e Carlo Colombo hanno presentato "La notte", lettura con parole e musica tratta dal libro del Premio Nobel per la Pace Elie Wiesel, che testimonia gli orrori dei campi di sterminio.

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia, il collettivo Strada Provinciale 35 ha portato a San Vito per la prima volta un poetry slam, una gara giocosa tra poeti, che si sono sfidati in tre round con i loro versi. A decretare il vincitore è stata una giuria composta dagli stessi spettatori.

IL TEATRO DELLE BESTIE E DOMENICHE IN FAMIGLIA

L'ormai classica rassegna sovracomunale di teatro per le famiglie "Il Teatro delle Bestie"

ha visto una partecipazione numerosissima e calorosa di bambini e famiglie ai due spettacoli ospitati al Circolo Arci: "Blu. L'aquilotto con la paura di volare" di Ullallà Teatro e "I musicanti di Brema e altre storie camminanti" di Susi Danesin.

Ad arricchire le proposte per le famiglie ci sono stati due laboratori pensati per vivere le domeniche invernali insieme ai più piccoli giocando al teatro e alla musica. Le esperienze di "Domeniche in Famiglia" sono state accompagnate da Susi Danesin, Francesca Tres e Silvia Barbieri.

L'ESTATE DI SAN VITO

Nei mesi estivi Corte Priorato Gandin è stata animata da numerose iniziative per tutte le età e tutti i gusti.

I due weekend de "La Tesa" a cura di Pro Loco San Vito sono l'ormai irrinunciabile appuntamento di inizio estate.

Un fitto programma di laboratori per bambini e ragazzi ha reso i giovani partecipanti protagonisti di letture in inglese, letture divertenti in Biblioteca, di laboratori artistici, di cucina, e sulla lavorazione del legno e del gioco a burraco.

Anche lo sport e il benessere sono stati al centro dell'estate sanvitese con i mercoledì del Tai chi chuan con il maestro Bon Giuseppe, i sabati di non solo yoga con Anna Contin, il torneo di calcetto "Summer Arena" organizzato da Progetto Giovani e la Nature therapy con Adriana Munarin.

Non è potuto mancare il "Teatro in Casa", alla sua 13^a edizione. La lettura scenica en plein air di Elisabetta Granara "Habitat Na-

turale” ospitata dalla famiglia Bon-Saccardo ha accompagnato gli spettatori in una riflessione sul tema delle migrazioni. Le parole e note in musica di Stefania Carlesso e Igi Meggiorin hanno reso ancora più magica una limpida serata di agosto in casa Stefanello. Le famiglie che ci hanno aperto le loro case e i loro giardini sono state l'ingrediente che ha reso unici questi appuntamenti e per questo le ringraziamo.

Il “Cinema in Corte” è tornato con tre serate di proiezioni curate con entusiasmo dai giovani dell'ACR di San Vito.

Corte Priorato Gandin si è confermata uno spazio ideale per passare momenti in famiglia con “La Corte dei bambini”, grazie al progetto avviato nel 2022 in collaborazione con La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale, sono state organizzate due serate di laboratori, pic-nic e spettacoli dedicati alle famiglie: Elena Walzer Baldinazzo ha curato i due laboratori che hanno anticipato la cena di comunità. Gli spettacoli “333 porcellini” de La Piccionaia e “Bambina e pittore” di Gianni Franceschini hanno fatto sognare ad occhi aperti piccoli e grandi spettatori.

L'estate si è conclusa con il fine settimana dedicato alle inaugurazioni della Nuova Piazza Marconi e della Nuova Scuola dell'Infanzia.

I SOGNI IN TASCA

La seconda edizione del festival dell'economia etica e solidale organizzato in rete con altri Comuni dell'Alto Vicentino, ha avuto un fitto calendario di appuntamenti per cercare di capire meglio la realtà che ci circonda affrontando temi di attualità, come lo sfruttamento di risorse naturali, la fast fashion, l'iperturismo, il valore del risparmio, l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'ambiente, le politiche del cibo, le importazioni e le esportazioni di armamenti.

“Il turismo che non paga” è stato l'evento organizzato a San Vito: un dialogo con l'autrice Cristina Nadotti, arricchito da interventi teatrali di Diego Dalla Via, organizzato in collaborazione con Circolo Arci e Amici del Museo del Legno.

Un intreccio tra l'inchiesta della giornalista su impatti sociali e ambientali del turismo e su come poter essere turisti più consapevoli ed i racconti di abitanti e comunità di luoghi montani del teatrante di Tonezza del Cimone.



“Ci sto? Affare fatica!”

È curioso pensare che un affare possa richiedere fatica eppure all'interno di questo slogan si cela un progetto di insegnamento e di lavoro, promosso dalla cooperativa Radicà, che ha coinvolto, l'estate scorsa nel territorio di San Vito, sia ragazzi sia adulti.

Per tutte le mattine dal 30 giugno al 4 luglio, 21 ragazzi, mediamente della fascia d'età dai 14 ai 17 anni, 2 tutor (ragazzi maggiorenni) e 3 handyman e 1 handywoman (responsabili dei lavori) si sono presi l'impegno di “ridare smalto” al parco Sottobroli, curando la manutenzione delle strutture esistenti e provvedendo alla pulizia del parco.

I lavori svolti sono stati di carteggiatura e di verniciatura di tutte le panche, smontate e rimontate, della staccionata e dei cesti porta rifiuti; di tinteggiatura delle parti metalliche delle panche e delle giostrine; del livellamento e posa a terra dei quadrotti di gomma alla base dei tavoli e dello scivolo; della misurazione e tracciamento dei campi di pallavolo e di calcetto; della manutenzione del verde, con tagli dell'edera infestante di arbusti ed alberi.

L'esperienza si è conclusa con un generale entusiasmo e affiatamento tra ragazzi, tutor e handyman, in quanto insieme è stato possibile apprendere delle abilità, dare un senso al tempo estivo impegnandosi attivamente per il bene comune, fare nuove conoscenze e mettersi in gioco in un clima collaborativo.

Tutti i partecipanti, doverosamente contraddistinti da magliette rosse riportanti il logo del progetto, hanno contribuito a rendere il parco più curato e accogliente mentre ogni handyman ha cercato di seguire i ragazzi con pazienza e professionalità: Renato ha curato l'aspetto propriamente manuale e artigianale dei lavori, Mauro ha inciso sotto il profilo sportivo, Franco è stato il collante con la sua ilarità, Patrizia con il giardinaggio. Insomma l'esempio di una piccola comunità che ha visto generazioni differenti in dialogo tra loro per un fine comune: l'abbellimento del parco. Insieme si è riflettuto poi anche del futuro di questa bellissima area, pensando che dopo tanta fatica, fosse necessario prolungarne gli effetti, pertanto la raccolta di alcune criticità sottoposte all'Amministrazione Pubblica ha evidenziato la necessità di rendere il parco più frequentato e fruibile ad esempio suggerendo delle proposte concrete come la realizzazione di rampe d'accesso per le persone disabili; il potenziamento dell'illuminazione pubblica; la dotazione del parco di attrezzature ginniche e infine l'introduzione di una cartellonistica di buone pratiche, stilate direttamente dai ragazzi.

La cooperativa Radicà, presente fisicamente



nel nostro territorio con il *Progetto Giovani*, sta dando continuità all'iniziativa con l'appuntamento settimanale del martedì alle ore 17.30, in Casa Capitano, in cui ragazzi della fascia d'età 14-18 anni possono ritrovarsi per un confronto su temi e proposte di vario genere, le prossime riguarderanno i giochi da tavolo.

Si spera che la partecipazione al *Progetto Giovani* e alle sue iniziative possa crescere ed essere numerosa, perché la stessa esperienza “Ci sto? Affare fatica!” ha insegnato che

chi s'impegna a far fatica per rimettere a nuovo, difficilmente distrugge il suo operato e pertanto il significato dello slogan che all'inizio appariva incomprensibile ora manifesta la consapevolezza che è sempre un “Affare fare fatica”.

Patrizia Milani
Consigliere comunale
alle Politiche Giovanili



MARA CAVEDON

ASSESSORE:
Servizi finanziari
Tributari ed
Ecologia-ambiente

Storia di una comunità che pedala: al lavoro ma in bicicletta!

Bike to Work ossia andare al lavoro e, anziché spendere soldi in benzina, ricevere soldi per pedalare!

Nato un po' in sordina, all'apparenza anche un po' bizzarro, il progetto *Bike to Work* sta diventando invece un piccolo laboratorio virtuoso di mobilità sostenibile.

Nei primi quattro mesi ha raccolto **oltre 180 iscritti** nei **4 Comuni** - San Vito di Leguzzano, Isola Vicentina, Monte di Malo e Malo come Comune capofila - totalizzando più di 31 mila chilometri percorsi in bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro. Un risultato che ha sorpreso tutte e quattro le amministrazioni comunali!

Il meccanismo è semplice: chi sceglie la bici ogni giorno accumula punti che si trasformano in **buoni spesa** spendibili nei negozi del territorio, un modo per sostenere anche il commercio locale. E infatti i cittadini eco-

attivi sono stati premiati con oltre **490 buoni** chiamati **eco-punti**, distribuiti tra **34 esercizi commerciali convenzionati**.

Dietro ai numeri c'è un impatto ambientale concreto: dall'avvio del progetto, lo scorso aprile, si stima un risparmio di **4,7 tonnellate di CO₂**, grazie soprattutto alla riduzione dei chilometri percorsi in auto.

Comune per Comune, il bilancio parla chiaro:

- **Malo** guida il gruppo con 11.318 km,
- **Isola Vicentina** segue con 8.936 km,
- **San Vito** totalizza ben 8.453 km,
- **Monte di Malo** arriva a 3.133 km.

La consegna dei buoni si è svolta nell'ex chie-

setta di San Bernardino a Malo il 10 ottobre, in un clima di festa che ha sottolineato il valore collettivo del progetto.

Bike to Work non è solo un'iniziativa ecologica, ma un tassello di un nuovo modo di vivere gli spostamenti quotidiani: più salute, meno emissioni, più attenzione al territorio.

E in questo senso, a emergere, è il valore sociale del progetto: una comunità che si muove insieme, unita da un obiettivo semplice e potentissimo — pedalare verso un futuro più sostenibile perché scegliere la bici, o recarsi a piedi al lavoro, giorno dopo giorno, significa contribuire a un cambiamento reale.

Ergo, il finanziamento iniziale che vede Pro-

vincia e amministrazioni comunali coinvolte, sta per essere esaurito. Da qui la decisione di re-finanziarlo per arrivare a coprire i buoni sino ad aprile 2026. A San Vito abbiamo aumentato il Fondo di premialità di ulteriori €1909,00.

Bike to Work è un progetto che interseca persone, strade e Comuni diversi e per noi è stato un motivo di orgoglio premiare i **25 cittadini virtuosi** di San Vito e ci auguriamo che se ne possano aggiungere altri. Ogni buono consegnato racconta un pezzo di strada percorsa, un'auto lasciata in garage, un po' di aria più pulita per tutti.



Nella prima foto i cittadini virtuosi che hanno ritirato gli eco-punti alla serata di premiazione, gli altri cittadini li hanno potuti ritirare presso gli uffici comunali. Nella seconda foto un momento della premiazione Bike to Work del 10 ottobre a Malo

VIAMBIENTE SPA: una nuova stagione per la gestione dei rifiuti nel Vicentino

Lo scorso 26 giugno 2025 ha segnato una tappa importante per la gestione dei rifiuti nel Vicentino: l'assemblea aveva infatti dato parere favorevole al percorso di fusione tra **Alto Vicentino Ambiente (AVA S.r.l.)** e **Soraris S.p.A.** con l'obiettivo di creare un'unica società per la gestione integrata dei servizi ambientali.

Successivamente, l'assemblea dei soci di Alto Vicentino Ambiente (AVA), riunita martedì 22 ottobre, ha ratificato la fusione con Soraris, società che gestisce la raccolta e lo smaltimento per 18 Comuni, da Montebelluna a Camisano.

Dalla fusione nasce **Viambiente S.p.A.**, società interamente pubblica partecipata da 50 Comuni e 310 mila abitanti, con un fatturato di oltre 50 milioni di euro.

La scelta è coerente con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato dal Consiglio di Bacino di Vicenza, che prevede l'aggregazione dei gestori AVA, Soraris



Consegna del Premio Comune Riciclone, Este 29 novembre 2025



e Agno Chiampo Ambiente in un unico soggetto mantenendo il modello dell'“in-house providing”, ossia il controllo pubblico. L'obiettivo è duplice: da un lato garantire maggiore efficienza e sostenibilità, dall'altro rafforzare la capacità del territorio di rispondere alle sfide della transizione ecologica. Il nuovo soggetto permetterà di:

- consolidare il modello di gestione in house dei rifiuti urbani, evitando frammentazioni;
- ottimizzare le risorse umane e materiali grazie all'integrazione dei servizi;
- conseguire economie di scala, aumentando l'efficienza dei processi aziendali;
- rafforzare la solidità patrimoniale e la capacità di investimento;
- migliorare la qualità ambientale dei territori serviti, incrementando raccolta differenziata e pratiche di economia circolare.

La governance di Viambiente sarà organizzata in forma di **S.p.A. pubblica**, con uno statuto e patti parasociali che assicurano il controllo congiunto dei Comuni. Il Consiglio di amministrazione conterà cinque membri

e le decisioni strategiche saranno condivise attraverso comitati territoriali. I valori di concambio sono stati così definiti: agli ex soci Soraris spetterà l'8% delle quote, mentre AVA manterrà il 92%.

L'assemblea di AVA ha approvato la fusione con un'ampia maggioranza (26 Comuni su 28), mentre Schio e Torrebelficino si sono espressi contro.

Nel frattempo, **Vicenza e Agno Chiampo Ambiente** hanno già chiesto di entrare nella nuova realtà.

Viambiente S.p.A. rappresenta così non solo una fusione societaria, ma una visione condivisa: un modello di gestione pubblica, efficiente e sostenibile, che guarda con fiducia al futuro del territorio e dell'ambiente. Anche quest'anno, il Comune di San Vito di Leguzzano, rientra nella speciale classifica dei Comuni più virtuosi nella gestione dei rifiuti urbani, elaborata nell'ambito del “Rapporto Comuni Ricicloni” promosso da Legambiente Veneto. Questo importante riconoscimento è riservato ai Comuni del Veneto che si distinguono per le migliori

prestazioni nella raccolta differenziata e per l'impegno nella riduzione della produzione di rifiuti sul proprio territorio.

Sabato 29 novembre abbiamo ricevuto l'appellativo di “Comune riciclone” per aver realizzato circa l'84% della raccolta differenziata, e ciò ci rende onore, ma per essere annoverati tra i Comuni “rifiuti-free” dovremmo ridurre ulteriormente il quantitativo dei rifiuti pro-capite e al contempo migliorare la qualità del rifiuto differenziato, passando dagli attuali 95 kg di rifiuti a smaltimento e arrivando sotto il tetto dei 75 kg/abitante/anno.

È l'ambito obiettivo di questa amministrazione e perciò con l'inizio del nuovo anno, avvieremo lo studio per ottimizzare la raccolta dell'indifferenziata volta ad incentivare la riduzione dei rifiuti e una maggiore differenziazione degli stessi.

La chiave per un futuro più pulito e rispettoso

Amiamo tutti passeggiare lungo il nostro amato Merlaro e nei boschi delle nostre colline oppure sostare nelle panchine dei nostri parchi, luoghi deputati alla pace e alla bellezza ma che ci offrono molto spesso uno spaccato culturale non degno della parola “civiltà”: sigarette abbandonate, bottiglie di plastica, lattine, cartacce, imballaggi e oggetti di ogni tipo disseminati nell'ambiente. Quest'anno sono state numerose le segnalazioni dei cittadini e le foto che seguono ce lo ricordano e ci fanno sobbalzare e ovviamente imprecare. Ma come è possibile? Opera da attribuire a chi? Non sono cittadini di San Vito, ne siamo consapevoli, ma sono comunque cittadini, persone! Il senso civico e il rispetto del bene comune e del territorio è e deve essere parte del nostro DNA e trasversale ad ogni cultura, provenienza ed età.

Che cosa possiamo fare? Foto-trappole, educazione ambientale nelle scuole, promuovere il volontariato e sostenere le associazioni del paese, sostenere i numerosi cittadini volontari, agire noi stessi.

C'è infatti chi decide di investire il proprio tempo e le proprie energie nella raccolta dei rifiuti per strada, nelle scalinate della chiesa, nei sentieri. Sono persone che, spinte dal senso di dovere e dal desiderio di vedere luoghi più puliti e accoglienti, si assumono una responsabilità che spetterebbe a ciascu-

no di noi.

In questo contesto, chiunque raccoglie con pazienza questi rifiuti rappresenta non solo un esempio di dedizione, ma anche un richiamo implicito alla responsabilità collettiva che dovremmo sentire verso il territorio che abitiamo.

Ed è proprio su questo ultimo punto che vogliamo ringraziare chi per propria educazione e indole raccoglie cartacce, mozziconi di sigarette e lattine senza pretendere neanche un grazie o chi crea contenitori per la raccolta dei rifiuti senza la presunzione di

essere ricompensato e ovviamente le scuole nella loro opera educativa dei nostri ragazzi.

Non da ultimo, i volontari del Gruppo Missionario Solidarietà e Ambiente che con il centro del riuso fanno rivivere nuovamente gli oggetti, i mobili e gli indumenti che abbiamo “scartato” e che lì ritrovano una nuova collocazione. Il principio, in fondo, è semplice: “Dal rifiuto riusato si aiuta l'ambiente. Dal rifiuto riusato si offre solidarietà e aiuto”.



Cassonetto per differenziata, chiesa di Leguzzano



Immondizie lungo il sentiero del Merlaro - gennaio 2025

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra: parere negativo

Il 22 settembre u.s. il responsabile SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune di Malo ha inviato al nostro Comune una comunicazione di indizione di una Conferenza di Servizi per esprimere il parere sulla domanda di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in località Madonnetta, ma sito nel territorio del Comune di Malo.

L'impianto prevede l'installazione di 6.984 pannelli a terra su un'area agricola di circa 55.000 mq con una potenza nominale di 5,24 MWp e potenza di immissione pari a 4,75 MW e si pone in attuazione degli impegni nazionali ed europei assunti dall'Italia, volti alla riduzione delle concentrazioni di gas serra nell'atmosfera, come da ultimo recepiti nel d.leg.vo 190 del 25 novembre 2024.

Tali impianti, molto spesso, sono promossi e realizzati solo per fini economici di carattere speculativo e spesso da grandi società commerciali che vanno a consumare definitivamente un bene comune naturale che non è riproducibile: il suolo, come da ultimo sostenuto anche dalla Coldiretti.

Mi sono premurato di informare subito i cittadini residenti nella zona del deposito di questo progetto e gli stessi mi hanno chiesto un incontro per capire meglio l'impatto dello

stesso.

Ho percepito subito la loro contrarietà e preoccupazione sull'eventuale sua attuazione ed abbiamo iniziato a lavorare insieme, al solo scopo di preservare l'area agricola esistente e di tutelare l'ambiente in cui tutti viviamo. Ci siamo subito messi a studiare il progetto per verificarne la legittimità con la normativa vigente e a tal fine abbiamo conferito un incarico professionale all'ing. Riccardo Clementi per ottenere un parere di un esperto del settore, il quale ha evidenziato le seguenti criticità:

- a) L'area individuata per la realizzazione dell'impianto non è idonea perché NON ricade all'interno di un contesto/stabilimento industriale;
- b) Il proponente non ha richiesto all'Ente pubblico la concessione per l'uso di aree pubbliche;
- c) Esiste una incompatibilità urbanistica per la localizzazione delle strutture all'interno delle fasce di rispetto stradale;
- d) Manca uno studio di inserimento paesaggistico e non congruità con il contesto paesaggistico per la vicinanza a un bene vincolato e ad una zona residenziale;
- e) Vi è una incoerenza tecnica relativa al modello e alla potenza dei pannelli proposti e alle opere di invarianza idraulica.

Il Consiglio Comunale, riunitosi nella seduta straordinaria del 29 ottobre u.s., si è espresso, con votazione unanime, in modo negativo sull'approvazione del progetto, recependo tali rilievi.

Il parere facoltativo espresso dal Consiglio Comunale rappresenta un passaggio molto importante perché dimostra che su alcuni temi, come quello ambientale, non c'è alcuna

distinzione tra maggioranza ed opposizione, ma tutti siamo uniti nel tutelare l'ambiente in cui viviamo.

Il Consiglio Comunale, nella sua unitarietà, ha ribadito che questi impianti dovrebbero essere realizzati nelle aree industriali e/o sopra i tetti dei capannoni o degli edifici pubblici in genere, ma non è ammissibile sprecare quel poco di area agricola ormai rimasta nel nostro paese per questi scopi.

A supporto della nostra posizione si sono espressi anche molti portatori di interessi, come la Coldiretti, la quale ha evidenziato come il consumo di suolo costituisca una perdita economica per la collettività e un aggravio di costi ecosistemici: il suolo agricolo è la base necessaria e irrinunciabile per il cibo che portiamo sulle nostre tavole. Il suolo agricolo è un bene di tutti che va oltre la proprietà privata.

La pensa allo stesso modo anche il presidente di Agritour, Andrea Lora, il quale ha ribadito che i terreni agricoli sono sempre meno, sempre più frammentati e sempre più spesso sostituiti da cementificazioni. Di questo passo non avremo più prati stabili utilizzabili, né terreni da seminare e, di conseguenza, non potremo produrre cibo. In una delle aree industrializzate più grandi d'Italia, gli indici di consumo di suolo sono altissimi, per questo la proposta che arriva da Agritour è semplice: «Si dia priorità alla tutela del territorio e non ai facili guadagni; si coprano di pannelli edifici e capannoni, di cui quest'area non è certo sguarnita. Servono strumenti normativi chiari che non lascino spazio ad ampie interpretazioni, dietro le quali imprese spregiudicate possono muoversi indisturbate bypassando i pareri degli enti locali che, per primi, dovrebbero poter contare in queste decisioni.»

La preoccupazione del presidente Lora è stata confermata anche dall'ultimo rapporto dell'Arpav (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto) relativo all'anno 2023 in cui si legge che: "nel solo ultimo anno si è assistito ad un incremento pari a circa il 10% degli impianti fotovoltaici: ai circa 800 ha esistenti se ne sono infatti aggiunti circa 76 ha.... Nei prossimi anni ci si attende pertanto un ulteriore incremento di tali installazioni nonostante l'ampia disponibilità di superfici impermeabilizzate già disponibili".

I cittadini che si sono rivolti al Sindaco hanno evidenziato tutto il loro disappunto perché il nostro territorio ha già dovuto subire la realizzazione della stazione di trasformazione di energia elettrica della società Terna S.p.A. nel Comune di Malo, ma sita a ridosso anch'essa del nostro confine, ed ora si paventa la possibilità di una nuova realizzazione ancora più impattante, perché proprio a confine con le abitazioni della parte sud del paese.

Questa volta, però, la novità importante è che il Comune di Malo ha assunto una posizione nettamente contraria alla realizza-

zione di questo impianto, per cui ringrazio il Sindaco di Malo, Moreno Marsetti, per aver condiviso una battaglia comune contro questa tipologia di impianti.

Ed è proprio di questi giorni la comunicazione della conclusione negativa della Conferenza dei Servizi inviata dal Responsabile SUAP alla società richiedente e questo prelude al rigetto della domanda stessa.

Con il Comune di Malo abbiamo anche condiviso un percorso per sensibilizzare i nostri rappresentanti a livello regionale e nazionale, affinché apportino delle modifiche al testo di legge esistente, finalizzate all'introduzione di limiti al consumo di suolo e di distanza dalle case di abitazione.

Abbiamo trovato molta sensibilità e disponibilità sul tema, e tutti i candidati alle elezioni del prossimo Consiglio Regionale del Veneto hanno dichiarato di essere contrari alla realizzazione di questi impianti a terra e si attiveranno subito, una volta eletti, per far approvare una legge regionale che imponga dei limiti alla proliferazione degli stessi.

Anche a livello statale sembra ci sia una consapevolezza che bisogna apportare degli emendamenti alla normativa vigente, per tutelare maggiormente la vocazione agricola dei terreni e la distanza dalle abitazioni civili.

Siamo convinti di aver sollevato un problema molto sentito dai cittadini e di averlo portato alla piena conoscenza dei nostri rappresentanti che siedono in Consiglio Regionale ed in Parlamento, i quali, ora, dovranno non solo farsi carico del timore e della preoccupazione di moltissimi cittadini e delle Associazioni di



Categoria, ma dovranno anche dimostrare di mantenere fede alle promesse fatte in campagna elettorale.

Sono convinto infatti che se non si interverrà a livello normativo, rischiamo di avere una proliferazione di questa tipologia di impianti con conseguente spreco ulteriore di terreno

coltivabile e possibile chiusura delle poche aziende agricole esistenti e la perdita delle eccellenze alimentari del nostro territorio.

Il Sindaco
Umberto Poscoliero

Bilancio a chiusura anno 2025

Gli interventi principali inseriti in corso d'anno che hanno avuto i maggiori riflessi in termini di variazioni sul bilancio di parte capitale, con conseguenti maggiori spese di investimento, sono così individuati:

- Opere di completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia
€ 344.000,00

(lavori interni ed esterni) e acquisizione porzione di area esterna, finanziate con applicazione di avanzo di amministrazione 2024;

- Realizzazione del percorso pedonale lungo la S.P. 47 – Via Pozzoli
€ 215.000,00

parzialmente finanziato con il contributo della Provincia per € 58.200,00

e per la parte rimanente con applicazione di avanzo.

(Il progetto è finalizzato alla messa in sicurezza dei pedoni, lungo un tratto stradale dal traffico abbastanza sostenuto, prolun-

gando il percorso pedonale esistente per poter raggiungere in sicurezza l'inizio dei percorsi "natura" esistenti.

Verrà posto in opera anche un cavidotto in previsione di un'eventuale illuminazione del marciapiede al fine di garantire un ulteriore elemento di sicurezza).

Importanti investimenti sono stati finanziati, tramite variazioni di bilancio con spostamento di fondi, anche nell'ambito della manutenzione straordinaria dei fabbricati, stanziando i seguenti importi:

- **€ 60.000,00** per tinteggiatura esterna e manutenzione straordinaria del Municipio;

- **€ 40.000,00** per la manutenzione straordinaria della Scuola Primaria: rifacimento guaina di copertura del blocco aule adiacenti alla palestra;

- **€ 45.000,00** per la fornitura mobili e arredi vari per la Scuola dell'Infanzia;

- **€ 8.000,00** per la fornitura mobili e arredi vari per le Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado;

- **€ 3.315,00** interventi sugli impianti di videosorveglianza urbana.

È stato rinviato al 2026 l'intervento di ampliamento del Museo del Legno.

Ricordiamo invece che i lavori di riqua-

lificazione della nuova Piazza Marconi rientravano negli stanziamenti di bilancio del 2024.

Pertanto, possiamo concludere l'anno 2025 con un Bilancio in equilibrio finanziario con possibili economie che porteranno ad un avanzo di amministrazione disponibile nel 2026, avanzo che sarà quantificato solo dopo l'approvazione del Rendiconto di gestione che avverrà ad aprile 2026.

Bilancio di previsione 2026

Di seguito diamo evidenza di alcuni dati semplificati e significativi del bilancio di previsione 2026 per comprendere il riflesso finanziario delle scelte programmatiche e come base per la previsione del triennio a venire.

Entrate e spese della parte corrente

Le Entrate correnti complessive previste ammontano ad € 2.905.000.

In particolare, sono previste le seguenti entrate tributarie:

- dall'IMU € 767.000, di cui € 127.000 tratti direttamente dallo Stato, per cui l'introito effettivo a favore del Comune sarà di € 640.000;
- dalla TARI € 424.000, totalmente destinati alla copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- dall'addizionale comunale all'Irpef € 520.000, importo in costante crescita negli ultimi anni;
- dal Fondo di Solidarietà Comunale, proveniente dallo Stato, previsto con una riduzione di € 30.000 nel 2026, in quanto saranno ridotti i contributi dallo Stato rispetto agli anni precedenti.

Le Spese correnti complessive previste am-

montano ad € 2.670.201,44 suddivise nelle varie missioni di servizio del Comune (amministrazione generale, personale, utenze, istruzione, cultura, sport, viabilità, politiche sociali e giovanili, vigilanza urbana, spese cimiteriali).

Entrate e spese della parte capitale

Le Entrate in conto capitale previste per l'anno 2026 provengono da:

- € 300.000,00 da contributi europei che transitano tramite la Regione, cosiddetti "contributi dell'AREA URBANA" che saranno destinati all'ampliamento del museo del legno;
- € 100.000 da Oneri di Urbanizzazione per permessi a costruire;
- € 1.120.000 da accensione di prestiti previsti per diversi interventi di manutenzione straordinaria delle strade, di cui con la Cassa Depositi e Prestiti i seguenti:
- Riqualficazione urbana di Via Roma per

€ 300.000

- Opere alluvionali di Via Tason per € 300.000
- Interventi stradali di Via Saletti per ecocentro € 300.000

mentre con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC) sarà assunto il mutuo di € 220.000 per l'importo residuo relativo all'ampliamento del museo del legno.

Altra fonte di finanziamento per gli investimenti in conto capitale derivano da Entrate Correnti per € 184.000 che utilizzeremo per finanziare quota parte della riqualificazione di Via Roma, l'acquisto di attrezzature per il verde pubblico e il rifacimento del parcheggio del cimitero di Leguzzano.

Le Spese previste in conto capitale per il 2026 sono riportate nel seguente prospetto degli investimenti con l'indicazione della fonte di finanziamento:

DESCRIZIONE DELLA SPESA	2026	ONERI DI URBANIZZAZIONE	ENTRATE CORRENTI - FONDI PROPRI	MUTUO CASSA DD PP - ICSC	CONTRIB. REGION. PROV. LI AREA URBANA	TOTALE
Acquisto attrezzature e sistemi informatici	2.000,00		2.000,00			2.000,00
Ampliamento Museo del Legno	520.000,00			220.000,00	300.000,00	520.000,00
Rimborso somme non dovute (conto capitale) - giroconto	2.000,00		2.000,00			2.000,00
Anticipazione costi per interventi di demolizione opere abusive (autofinanziata) - giroconto	5.000,00		5.000,00			5.000,00
Acquisto attrezzature per il verde pubblico	15.000,00		15.000,00			15.000,00
Riqualficazione urbana di Via Roma	430.000,00		130.000,00	300.000,00		430.000,00
Interventi stradali diversi - parcheggio cimitero Leguzzano	30.000,00		30.000,00			30.000,00
Interventi stradali diversi - opere "alluvionali" Via Tason	300.000,00			300.000,00		300.000,00
Interventi stradali diversi - opere "alluvionali" Leogretta	100.000,00	100.000,00				100.000,00
Interventi stradali diversi - Via Saletti per ecocentro	300.000,00			300.000,00		300.000,00
TOTALE SPESE COMPETENZA	1.704.000,00	100.000,00	184.000,00	1.120.000,00	300.000,00	1.704.000,00


Da tutto ciò ne deriva che l'Equilibrio di bilancio è così dimostrato

ENTRATA	
Entrate correnti	2.905.000
Entrate in conto capitale	407.000
Accensione di prestiti ***	1.120.000
TOTALE	4.432.000

SPESA	
Spese correnti	2.670.201,44
Spese in conto capitale	1.704.000
Rimborso di prestiti	57.798,56
TOTALE	4.432.000

*** L'ammontare dell'importo dei prestiti è un dato di previsione per le opere da realizzare, subordinato alla possibilità di accedere a contributi statali o fondi PNRR a parziale copertura degli stessi investimenti.

Pur con tutti gli investimenti pianificati per il 2026, principalmente negli interventi stradali e nel Museo del legno, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario è garantito a dimostrazione del buono stato di salute del nostro Comune.



DIRETTORE RESPONSABILE
Maria Grazia Dal Prà
EDITORE Comune di
San Vito di Leguzzano
REGISTRAZIONE
Tribunale di Vicenza
n° 1100 del 24/03/2005
GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Laura Moretto
STAMPA CTO Vicenza

**L'Amministrazione
Comunale augura a tutti
Buone Feste
e un Felice Natale**